ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Mercoledì 3 Aprile 1907 **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9210

IL CONVEGNO DI RAPALLO

Una smentita del ministro Tittoni

ROMA 2 (N). Alcuni giornali pubblicarono, com'è noto, (vedi «Piccolo» e «Piccolo della sera» di ieri) pretese interviste dei loro inviati speciali a Rapallo e indiscrezioni sul convegno fra Bülow e Tittoni. Ecco ora quanto Tittoni stesso comunica oggi alla «Stefani»: Il ministro Tittoni, all'infuori del comunicato ufficiale pubblicato dall'«Agenzia Stefani» non ha fatto ad alcuno dichiarazioni circa il suo colloquio col principe Bülow nè concesse interviste a chicchessia.

ROMA 2 (N). Stamane il ministro Tittoni è rimasto chiuso alla Consulta dalla quale ha comunicato telefonicamente con Giolitti che si trova a Cavour. Si rifiutò poi di ricevere qualunque persona a malgrado che qualche corrispondente avesse fatto pressione per ottenere un colloquio.

Alle 13 il ministro si recò al Quirinale a rendere conto al re della sua gita diplomatica a Rapallo. Molte sono naturalmente le chiacchiere che si continuano a fare a Montecitorio intorno al convegno. La nota predominante è che tutti affermano l'immutabile continuazione e il buon affiatamento della Triplice. Si è poi concordi nel ritenere che alla conferenza dell'Aja si troverà una formula conveniente per rinviare a tempo migliore la questione della possibile diminuzione degli armamenti.

Nel pomeriggio Tittoni conferì lungamente con gli ambasciatori russo e a.-u. indi alle 19 si recò a conferire di nuovo col re e uscì dal Quirinale alle 20.

„La morale del convegno"

ROMA 2 (N). Occupandosi dell'incontro di Rapallo, in un articolo intitolato «La morale del convegno», la «Tribuna» dice: Ciò che preme intanto di chiarire è che per la questione del disarmo l'Italia non verrà affatto a trovarsi alla conferenza dell'Aja in quella posizione imbarazzante che molti giornali d'Italia ed esteri si sono compiaciuti d'immaginare. Essa non farà la parte di mediatrice e potrà limitarsi ad esplicare il suo desiderio di pace cercando di dare sovratutto un avviamento pratico alla questione senza venir meno nè ai suoi impegni internazionali nè alla sua armonia di vedute nella politica internazionale, nè alla necessità della sua esistenza e della sua difesa. Naturalmente di tutto ciò si è parlato a Rapallo. Il comunicato ufficiale sull'accordo perfetto in cui si sono trovati i due statisti va applicato precisamente anche a questo argomento del disarmo, poichè l'attuale convegno ha confermato una volta di più che l'alleanza dell'Italia con la Germania non pesa sulla prima come una coazione; ma ammette e riconosce in entrambe il diritto di muoversi con indipendenza ed autonomia in tutte le questioni che contemplino i rispettivi interessi. La «Tribuna» rileva quindi l'attitudine nuova che la Germania e l'Italia hanno assunto nel recente incidente marocchino che ha condotto all'occupazione francese di Ugida e conferma che anche il Marocco potrà non essere più oggetto di continue e affannose preoccupazioni per il mantenimento della pace europea. Il giornale conclude dicendo che il convegno di Rapallo è riuscito una nuova garanzia che per quanto, di quando in quando nuove nubi si addensino sull'orizzonte europeo, esse non produrranno per ora quel cataclisma che il facile pessimismo di alcuni preconizza prossimo. Quindi il convegno di Rapallo segnerà una data lieta e simpatica nei rapporti internazionali.

La questione del disarmo e la conferenza dell' Aja - Commenti viennesi

VIENNA 2 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» commentando il convegno di Rapallo, dice che chi conosce la riflessività di Tittoni doveva in precedenza escludere che questi potesse lasciarsi trascinare da promesse verso l'Inghilterra nella questione del disarmo, promesse che sarebbero state altrettanto contrarie al suo positivismo politico, quanto a quella sicura base sulla quale la politica estera dell'Italia si fonda già da decenni.

Lo stesso giornale poi ha da Roma che il suo corrispondente avrebbe appreso da fonte autentica che l'Italia non ha fatto alcuna promessa al Governo inglese riguardo alla limitazione degli armamenti e che quindi essa non agirà contro gli interessi della Germania alla conferenza dell'Aja. L'Italia acconsentirebbe alla trattazione del disarmo solo qualora l'Inghilterra ottenesse all'uopo il pieno assenso di tutti gli Stati che saranno rappresentati alla conferenza.

Lo stesso «Tagblatt» poi ha da fonte speciale romana che le trattative per il programma della conferenza sono già ora così ardue, così piene di difficoltà che nei circoli competenti si comincia già a ritenere probabile che la conferenza non si possa nemmeno tenere alla data fissata. Alla conferenza dovrebbero partecipare nientemeno che 40 Stati e si dovrebbe trattare con ogni singolo di essi; perciò è probabile che, date tutte queste difficoltà, si rimandi la conferenza all'anno venturo.

L'«Extrablatt» dice che il convegno di Rapallo dimostra per lo meno essere dileguato il lieve disgusto causato in Germania dal contegno dell'Italia alla conferenza d'Algesiras, e che fra i due Stati regnano di nuovo gli antichi rapporti di amicizia.

ROMA 2 (N). La «Tribuna» riceve da Pietroburgo che il 26 marzo l'ambasciatore inglese presentò a quel Governo le proposte che il Governo inglese intende presentare alla conferenza dell'Aja circa la limitazione degli armamenti. L'Inghilterra propone la costituzione di una commissione internazionale allo scopo di stabilire per tale limitazione una formula conclusiva e concreta. Non potranno farne parte delegati militari o navali. Queste proposte dai rappresentanti dell'Inghilterra furono partecipate pure ai vari Stati che parteciperanno alla conferenza.

L'azione tedesca contro l'Inghilterra e la posizione dell'Italia nella Triplice

Il «Montagsblatt» reca che il ministro a.-u. degli esteri, barone Aehrenthal, dopo la sua visita all'imperatore a Berlino, si recherà in Italia per fare la conoscenza dell'on. Tittoni. A sua volta la «Sonntags-und Montagszeitung», che è assai prossima ai circoli governativi, dice nell'articolo di fondo che la politica di Guglielmo aveva indebolito la Germania all'interno e all'estero, facilitando così la realizzazione delle mire inglesi, di isolare la Germania. La Triplice esiste tuttora, ma non è più quella di una volta, poichè l'Italia vi appartiene soltanto «pro forma», mentre l'Austria-Ungheria, sconvolta nella sua compagine interna, non ha più l'importanza di un tempo. Sembra ora che la Germania si sia decisa di correre al riparo, e ha cominciato coll'abbattere i nemici interni, demolendo nelle ultime elezioni il partito socialista; poi ha rivolto le sue cure alla situazione internazionale, e la misteriosa visita del principe ereditario del trono austriaco a Berlino, e ora il convegno di Rapallo, devono essere le prime mosse contro l'azione inglese. L'Austria-Ungheria appoggia con ogni sua forza la Germania, e la Triplice ridiverrà potente se l'Italia e l'Austria preciseranno le proprie sfere di interesse, evitando collisioni tra loro. L'Inghilterra eccita le bramosie italiane nell'Albania; perciò deve risultare all'evidenza che la Germania sostiene incondizionatamente l'Austria; questo persuaderà allora l'Italia, malgrado gli inviti francesi e inglesi, a tenersi fedele alla Triplice.

Il giornale crede che il de Bülow avrà esposto all'on. Tittoni chiaramente questo stato di cose, e spera che ciò assicurerà la pace europea.

Voci della stampa tedesca

BERLINO 2 (N). I giornali usciti stasera dopo due giorni di vacanza fanno pochi commenti sul convegno di Rapallo; la maggioranza, anzi, si limita a riprodurre i telegrammi ufficiosi e i commenti dei giornali italiani. Altri osservano brevemente che il nostro Governo è oramai in pieno accordo coi Governi alleati.

La grave «Vossische Zeitung» sempre piena di bile contro l'Italia, tace.

Il «Berliner Tageblatt» osserva essere molto strana tutta la polemica intorno al contegno della Germania mentre il Governo tedesco non si pronunciò ancora sulla questione del disarmo. Quanto al colloquio di Tittoni con Bülow il giornale preferisce astenersi da supposizioni aspettando che si sveli il secreto. Spesso infatti si attribuisce grande importanza politica a fatti diplomatici che non ne hanno alcuna.

Soltanto la «Post» ha un lungo entusiastico commento affermando che il convegno di Rapallo ha una grande importanza politica. I maneggi di certi politicanti costrinsero veramente Giolitti a rinunciare al viaggio di Rapallo, ciononostante Tittoni e Bülow raggiunsero perfetto accordo. Oramai è sicuro che le opinioni e la tattica del Governo italiano collimano con quelle del Governo tedesco. La diffidenza suscitata nel popolo tedesco dal contegno dell'Italia ad Algesiras comincia quindi a diminuire se anche non potrà sparire completamente. Ad ogni modo è impossibile adesso parlare di isolamento della Germania alla conferenza dell'Aja. La «Post» manifesta quindi la speranza che tutti si convinceranno che non occorreva l'intervento di Bülow per dissuadere l'Italia dall'aderire alla proposta inglese. L'Italia non fece che difendere i propri interessi.

La controproposta attribuita all' Italia di una conferenza preliminare

BERLINO 2 (N). Il «Lokal-Anzeiger» reca: Sebbene il Governo italiano non abbia preso decisamente posizione di fronte al progetto inglese di disarmo si può ritener che la questione formerà oggetto di ulteriori discussioni a Roma. Ora a Parigi si diffonde la notizia di una controproposta dell'Italia. Può darsi che si tratti solo di un passo fatto dalla Francia per tastare il terreno; d'altro canto bisogna considerare che l'energica insistenza del gabinetto inglese nella questione del disarmo è tutt'altro che gradita a Parigi, e nella capitale francese si sarebbe ben lieti se un'altra potenza amica dell'Inghilterra riuscisse a eliminare, con qualche formula adatta, dalla conferenza dell'Aja una questione di tale gravità.

Lo stesso giornale ha poi da Parigi: In questi circoli governativi si trova meritevole di discussione il progetto attribuito all'Italia di convocare una conferenza speciale per discutere la questione del disarmo, benchè sieno note le difficoltà che le grandi potenze militari troverebbero nella scelta dei loro rappresentanti. Ma le maggiori difficoltà vengono dall'Inghilterra la quale potrebbe insistere perchè questa conferenza si raccolga contemporaneamente a quella dell'Aja nell'estate. Resta poi a vedersi se il Gabinetto di Londra sia disposto ad aderire alle proposte che dopo il disbrigo del programma generale la conferenza dell'Aja deliberò circa la forma ed il carattere di questa conferenza speciale. Si aspetta con vivissimo interesse di vedere l'atteggiamento del ministero viennese il quale appare destinato a cercare, d'accordo con l'Italia, l'eliminazione delle differenze ancora esistenti.

E' dubbio però se il Governo a.-u. si sentirà adatto o chiamato ad una tale parte di mediatore. L'Austria-Ungheria ha bensì funzionato ad Algesiras con buon successo da intermediaria tra la Germania e la Francia, tuttavia appare poco probabile che sia ora disposta a fare altrettanto, giacchè l'attuale parte che dovrebbe assumere avrebbe un carattere politico ben diverso.

Il commissario del Governo francese a Ugida

PARIGI 2 (N). I giornali comunicano che Des Tailleurs è stato nominato console d'Ugida. Esso eserciterà realmente le funzioni di commissario governativo nella questione della regolazione del confine algerino, a norma dell'accordo franco-marocchino del 1901-02.

La situazione a Marrakesc

TANGERI 2 (Reuter). Secondo le ultime notizie da Marrakesc, gli europei non avrebbero ancora abbandonato le loro abitazioni e sarebbero molto inquieti. Il governatore fa tutto il possibile per guarentire la loro sicurezza, ma ha a disposizione mezzi troppo limitati.

La notte scorsa è giunto qui l'incrociatore «Lalande» col cadavere di Mauchamp, che sarà trasportato dopo una breve funzione funebre a Marsiglia.

BERLINO 2 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Tangeri: E' fuori di dubbio che l'assassinio del dott. Mauchamp non è avvenuto per odio contro i cristiani, ma perchè si venne a sapere che il giovane medico aveva issato sulla propria casa una bandiera bianca. Ora si sa che nemmeno sui consolati si permette nel Marocco di issare bandiere bianche, perchè la bandiera bianca è la bandiera santa delle moschee e delle tombe.

Lo stesso giornale informa che regna grande effervescenza fra i marocchini a Marrakesc. L'agente consolare tedesco ha ammonito i propri connazionali a non abbandonare le loro case.

Nuove provocazioni marocchine

MAROCCO 2 (Havas). Un indigeno che aveva aiutato l'ingegnere francese Gentil in una missione scientifica per lavori di triangolazione, è stato assassinato. Il pascià di Masagan ha fatto demolire l'osservatorio costruito sulla casa di Gentil.

UN PROBABILE INCONTRO fra Guglielmo II e Francesco Giuseppe a Vienna

ROMA 2 (N). Il «Giornale d'Italia» riceve da Berlino che persone molto addentro nei circoli di Corte accertano infondata la voce giunta da Vienna che Guglielmo II si recherebbe a Vienna per la inaugurazione del monumento all'imperatrice Elisabetta. Si assicura però che tale idea fu effettivamente discussa nel Gabinetto imperiale, ma, date le attuali preoccupazioni politiche internazionali per le quali non si può prevedere se la soluzione sarà prossima o lontana, si rimise ogni decisione al mese venturo. Qualora gli avvenimenti prendano una piega rassicurante, la presenza di Guglielmo II a Vienna sarà sicura e il suo nuovo abboccamento con Francesco Giuseppe si riterrebbe utilissimo a serenare la situazione internazionale, specialmente riguardo ai rapporti austro-italiani. L'improvvisa e tanto discussa visita dell'arciduca Francesco Ferdinando a Berlino non sarebbe estranea al nuovo incontro dei due imperatori.

IN RUMENIA

Il complotto di Bucarest

BUCAREST 2 (N). I giornali dicono che la congiura scoperta dalla polizia aveva lo scopo di distruggere le officine del gas per profittare dell'oscurità e svaligiare tutte le Banche. In seguito a ciò tutti gli istituti bancari furono posti sotto custodia di grossi riparti di truppa.

Gli agitatori arrestati

BUCAREST 2 (N). Fra gli agitatori arrestati vi sono: il giudice di pace Barlam di Jassy; il capostazione Constantinevscu di Sterjesti, il quale aveva fatto fermare un treno di riservisti alla sua stazione; aveva fatto scendere i riservisti ed aveva tenuto loro un discorso per incitarli a non far guerra contro i contadini; inoltre furono arrestati l'avv. Carian, un tal Condea che fa parte del partito socialista, la guardia di pubblica sicurezza Munteanu, perchè distribuiva manifesti rivoluzionari, e molti altri. Nel distretto di Buzen furono arrestati sette sindaci, a Crajova sei avvocati.

Gli ex marinai della «Potemkin»

BUCAREST 2 (N). La maggior parte degli ex-marinai della nave da guerra russa «Potemkin» sono presentemente occupati nel distretto petrolifero; essi furono arrestati per avere - si dice - eccitato l'esercito rumeno. Il Governo penserebbe di estradarli alla Russia.

Nuovi disordini

BUCAREST 2 (N). Turn-Severin è occupata da forti riparti di truppe. Si dice che grosse bande di contadini marcino verso la città: la gente fugge in massa. A Negoj i contadini si impadronirono dell'affittuario Pavier, lo crocifissero vivo, e poi con una scure gli mozzarono il capo.

A Balsesti ci fu un nuovo combattimento fra soldati e un migliaio di contadini: due ufficiali e 20 soldati furono feriti.

Voci d'un attentato contro il viceconsole italiano di Prizrend

PRIZREND 2 (N). Le notizie riportate dai giornali d'un attentato contro il viceconsole italiano Galanti si riferiscono al fatto seguente: Il Galanti ritornando l'8 marzo da una passeggiata fuori di città notò quattro albanesi che litigavano a circa 500 metri da lui, e sentì anche un colpo d'arma da fuoco ma non vi diede importanza. Dopo qualche giorno uno dei contendenti, figlio d'un capo albanese di Liuma, disse che un suo compaesano aveva teso un appostamento al viceconsole per ucciderlo, e che impeditone dagli altri tre, aveva sparato in aria secondo l'usanza il colpo destinato al Galanti. Così si sparse in città la voce d'un attentato. Si hanno motivi per ritenere che si tratti d'una vanteria del delatore per farsi credere salvatore del Galanti. Le autorità italiane non attribuiscono al fatto alcuna importanza speciale. Il governatore Emin bey visitò il viceconsole, e lo pregò di avvertire di queste sue escursioni le autorità perchè possano farlo accompagnare da una scorta armata.

Pasic e l'ostruzione dei giovani radicali alla Scupcina

BELGRADO 2 (B). Il presidente dei ministri rispondendo nell'odierna seduta della Scupcina a un'interpellanza sull'atteggiamento che prenderà il Governo di fronte all'ostruzione dei giovani radicali, dichiarò che appena si dovesse constatare che l'ostruzione paralizza realmente l'attività della Scupcina il Governo prenderà le necessarie misure. Per ora il presidente dei ministri non ritiene opportuno lo scioglimento della Scupcina poichè l'ostruzione sarebbe proseguita anche nella nuova Scupcina.

La seduta fu quindi chiusa, prima ancora di passare alla discussione dell'ordine del giorno. Prossima seduta domani.

L'arresto d'un presunto ufficiale austriaco al confine italiano

BRESCIA 2 (N). Al ponte del Caffaro sul confine trentino, fu arrestato un tedesco intento a prendere rilievi fotografici delle fortificazioni. Si ritiene trattarsi d'ufficiale austriaco.

Per il compromesso a.-u.

Un colloquio fra Wekerle e Szterenyi

BUDAPEST 2 (B). Il presidente dei ministri dott. Wekerle ricevette stamane al ministero delle finanze la visita del segretario di Stato Szterenyi, col quale ebbe un lungo colloquio sul compromesso. Lo Szterenyi era incaricato della conferenza dal ministro del commercio Kossuth, ch'è ammalato.

La ripresa delle conferenze a Vienna

VIENNA 2 (N). A quanto reca la «Neue Freie Presse» le conferenze dei ministri sul compromesso saranno riprese a Vienna l'8 corr.

Conflitto fra il basso clero boemo e l'episcopato

PRAGA 2 (N). All'epoca del Natale dell'anno scorso la direzione della organizzazione del basso clero della Boemia era stata avvertita che l'episcopato disapprovava questa organizzazione e suggeriva alla direzione stessa di dimettersi. Perciò la direzione aveva convocato per oggi un congresso generale della lega del basso clero, cui intervennero circa 200 parroci e cappellani che rappresentavano oltre 2000 loro colleghi. Il cappellano Kroiherr, che teneva la presidenza, pronunziò un discorso in cui ricordò l'attività spiegata fin qui dalla lega a vantaggio dei soci, e in particolare rilevò che aveva procurato ai soci un miglioramento delle condizioni materiali. Deplorò che l'episcopato sia stato male informato circa le tendenze dell'organizzazione, e infine propose di dichiarare lo scioglimento della lega, mancandole l'approvazione dell'episcopato richiesta dallo statuto. S'impegnò quindi una discussione vivacissima. Un delegato dell'arcivescovo di Praga raccomandò ai sacerdoti di sottomettersi alla volontà dell'episcopato; ma l'adunanza protestò urlando. Nel corso della discussione gli animi si accalorarono tanto da indurre il commissario a minacciare lo scioglimento dell'adunanza. Infine fu respinta a grande maggioranza la proposta di proclamare lo scioglimento della lega. In seguito a questo risultato della votazione la direzione si dimise. Quanto prima sarà convocato un altro congresso generale.

I DELIBERATI DEL CONGRESSO SOCIALISTA DI LIONE

LIONE 2 (B). Il Congresso dei socialisti francesi, chiusosi ieri, approvò i seguenti punti della tattica socialista internazionale: La lotta contro i privilegi dei capitalisti fino alla completa trasformazione della proprietà capitalistica in proprietà sociale. L'accordo internazionale e il procedimento in comune degli operai. La conquista dei pubblici poteri e dell'autonomia delle organizzazioni socialiste interne, per tutte le nazioni. Il Congresso decise inoltre l'ammissione della donna alle urne. In fine fu approvato un ordine del giorno, nel quale si dice che il partito esige che gli sia dato, nell'ufficio internazionale socialista, il posto che gli spetta accanto agli altri partiti nazionali per i lavori internazionali, osservando che in tutte le nazioni l'autonomia del partito socialista deve essere rispettata.

Il processo delle corazze alla Corte d'Appello di Milano

MILANO 2 (N). Oggi si iniziò presso questa Corte d'Appello il processo per le corazze Benedetti. Degli imputati sono presenti il Manzoni detenuto e il Calligaris a piede libero. Si mantengono contumaci l'inventore Benedetti e l'avv. Gelmi. La seduta è occupata tutta dalla relazione. V'è un esercito di avvocati della Parte civile e della difesa.

Il processo durerà oltre una settimana.

La causa Scarfoglio-„Avanti!" rinviata

ROMA 2 (N). Oggi dinanzi alla settima sezione del Tribunale fu discussa la causa di diffamazione intentata da Edoardo Scarfoglio, direttore del «Mattino» di Napoli contro l'«Avanti» per un articolo comparso in questo giornale a proposito della sottoscrizione aperta dal «Mattino» a favore dei danneggiati dal terremoto di Calabria. L'«Avanti!» era difeso dagli avvocati Marchesano, Lollini e Gandulli. Scarfoglio, presente all'udienza, è assistito dall'avv. Gigante e dall'on. Simeoni. Procedutosi all'appello dei testimoni si constatò che dei cinque testi citati dal Pubblico Ministero uno solo è presente. La difesa dell'«Avanti!» sollevò un incidente dichiarando di non poter rinunziare ai testimoni assenti e di opporsi alla lettura della loro deposizione scritta. Il tribunale si ritirò a deliberare, e dopo circa un'ora, rientrò: il presidente lesse un'ordinanza con la quale accogliendosi l'incidente sollevato dalla difesa, si ordina il rinvio della causa a nuovo ruolo.

Come finirebbe l' idillio fra la Duma e il Governo

LONDRA 2 (N). Il «Daily Mail» ha da Pietroburgo: Dopo il Consiglio di ministri, tenuto sabato notte al palazzo di inverno sotto la presidenza dello czar, il prefetto di polizia Drashewski fu incaricato di prendere, d'accordo con le autorità militari, immediate misure per il mantenimento dell'ordine per il caso che il Governo intendesse di sciogliere improvvisamente la Duma.

Secondo lo stesso corrispondente, il ministero avrebbe fissato di non continuare più oltre a collaborare con l'attuale Duma, visto le eccessive pretese di questa nella questione agraria.

Intermediari fra la Duma e il popolo

PIETROBURGO 2 (N). Il partito del lavoro e la Lega dei contadini diramarono un appello alla popolazione agricola, invitando ogni villaggio a inviare a Pietroburgo dei plenipotenziari chiamati «Chodoki», ai quali i deputati daranno istruzioni per il popolo. Nei circoli del Governo questo si considera il primo passo rivoluzionario da parte degli attuali deputati.

Il bilancio alla Duma

PIETROBURGO 2 (Agenzia tel. pietroburghese). Nell'odierna seduta della Duma il ministro delle finanze, Kokovzeff, ha presentato il bilancio. Dichiara in massima di poter provvedere con i mezzi del bilancio. Non ci sarà bisogno di crediti supplementari che per il bilancio della guerra, per le ferrovie e per attuare la legge sui soccorsi ai colpiti dalla carestia. Invita infine la Duma a non fare nella discussione del bilancio politica di parte, ma politica finanziaria, e ad esaminare i progetti del Governo con calma e alla stregua dei fatti.

Il discorso è accolto in silenzio, ma senza contraddizioni.

L'ex-ministro delle finanze, Kutler, parla poi sul bilancio.

Il vescovo Eulogio insultato e lapidato in chiesa

PIETROBURGO 2 (N). Ieri, in chiesa durante l'ufficio divino, l'arcivescovo Eulogio, che fa parte della Duma come deputato di destra, fu insultato gravemente da parecchie persone e colpito con pietre. Ne avvenne un panico. E' stata avviata una severa inchiesta.

Le gesta dei terroristi

MOSCA 2 (B). Ieri nel pomeriggio un giovane e una signorina, seduti in un elegante veicolo, passarono davanti a un poliziotto, contro il quale il giovane sparò sei colpi di rivoltella, uccidendolo. L'uccisore fuggì. La sua compagna invece fu arrestata. Sembra sia una studentessa ginnasiale.

Verso l'abolizione delle Corti statarie nelle province baltiche

RIGA 2 (N). L'influenza della Duma e della circolare segreta di Stolipin sulle Corti statarie risulta qui molto evidente. Il governatore generale ha commutato in lavori forzati la pena di cinque persone condannate recentemente a morte. Neppure i due operai autori dell'attentato contro il fabbricante Loi, saranno processati da una Corte stataria, ma da un tribunale di guerra e saranno condannati al massimo ai lavori forzati. In genere il funzionamento delle Corti statarie nelle province del Baltico è per ora sospeso.

Deputato che fugge dalla Siberia

PIETROBURGO 2 (N). Quel tal Trotzki Kronstim, membro del consiglio dei delegati degli operai di Pietroburgo, condannato insieme a Krustaleff ai lavori forzati in Siberia, è fuggito dal luogo di deportazione.

L' ATTENTATO DI PERA

COSTANTINOPOLI 2 (B). Le ricerche fatte finora per la scoperta degli autori dell'attentato di Pera non diedero alcun risultato. Ora sarà incaricata delle ulteriori indagini una commissione speciale. Lo stato dell'armeno Andon Bey Ketschoglu, contro il quale probabilmente era diretto l'attentato, è buono, mentre lo stato di due altri feriti è peggiorato. Le molte versioni e i molti commenti sull'attentato sono esagerati.

SERRATE E SCIOPERI

PRAGA 2 (B). I giornali della sera annunciano da Reichenberg: Oggi si iniziò la preannunciata serrata dei tessitori delle fabbriche di stoffe di Reichenberg e dintorni. Sabato sera saranno licenziati anche tutti gli altri operai delle trenta fabbriche comprese nella serrata.

PORTO SAID 2 (B). I caricatori di carbone si sono messi in sciopero e chiedono aumento di mercede. Alcuni piroscafi non possono perciò partire. Si suppone che lo sciopero non durerà a lungo, giacchè gli scioperanti non sono organizzati.

Estrazioni

BUDAPEST 2 (N). Estrazione dei lotti della regolazione del Tibisco, 4%. La vincita principale di cor. 180.000 toccò al biglietto S. 3117 N. 9. I biglietti S. 551 N. 16, S. 1167 N. 89, S. 3210 N. 72, S. 3813 N. 41 e S. 3927 N. 93 vinsero ciascuno 2000 corone.

Re Alfonso sta benissimo. ROMA 2 (N). La «Tribuna» e il «Giornale d'Italia» informano che, chieste all'ambasciatore di Spagna presso il Quirinale notizie circa la salute di re Alfonso, è stato loro assicurato che il re gode la più perfetta salute, e continua a fare la sua solita vita. Si trova tuttora a Madrid, donde partirà il giorno 6 per Cartagena, ove si reca ad incontrare re Edoardo.

La morte di un colonnello di Garibaldi. ROMA 2 (N). E' morto oggi il colonnello garibaldino Luciano Mereau il quale prese parte a tutte le campagne di Garibaldi. Ultimamente combattè a Domokos con la legione garibaldina contro i turchi. I reduci e i superstiti delle guerre dell'indipendenza gli preparano solenni onoranze.

Decesso d'un ex-ministro serbo degli esteri. BELGRADO 2 (B). Oggi è morto il consigliere di Stato Ljubo Kaljevic, già ministro degli esteri nel Gabinetto Avakumovic.

Il comandante della marina a.-u. a Vienna. VIENNA 2 (B). Oggi è ritornato qui dal viaggio all'estero il comandante della marina Montecuccoli.

Ingente furto a un gioielliere di Milano.

MILANO 2 (N). Il gioielliere Achille Buzzetti entrando oggi nello studio attiguo alla sua abitazione constatò che durante la notte era stato vittima d'un ingente furto. Dal cassetto della scrivania erano scomparsi dodici biglietti da mille lire e numerosi gioielli il cui valore ammonta a centomila lire. Impressiona l'audacia del furto avvenuto in un locale abitato dalla famiglia del Buzzetti che è composta di dodici persone e che non avvertirono alcun rumore. La questura ha iniziato minute indagini.

Suicidio.

FIRENZE 2 (N). Stamane nel suo palazzo si è suicidato il marchese Bindo Peruzzi con un colpo di rivoltella. Il marchese Peruzzi era gravemente affetto da nevrastenia e da qualche giorno era anche malato di morbillo. Nella notte aveva avuto un attacco fortissimo di nervi. Data la notorietà della famiglia la notizia ha prodotto enorme impressione.

Automobile investita da un treno.

AVIGNONE 2 (B). Nei pressi della stazione di Miramas, il diretto di Parigi investì ieri un'automobile che attraversava un passaggio a livello. Due delle cinque persone che stavano nell'automobile rimasero uccise e le altre tre gravemente ferite.

Inondazioni nella Mesopotamia.

BERLINO 2 (Soc. cablogr. ted.). Si telegrafa da Bagdad in data odierna: Causa le abbondanti pioggie e lo sgelo al nord della regione, le pianure del Tigri sono inondate. A Bagdad crollarono circa 150 case, seppellendo molte persone.

Duello.

ZAGABRIA 2 (N). Ieri ebbe luogo qui un duello alla pistola tra un segretario giudiziale ed un negoziante d'oggetti d'arte. Entrambi gli avversari rimasero incolumi. Il duello era stato originato da liti per una scommessa.

Scooner affondato per una collisione.

AMBURGO 2 (N). Il piroscafo «König», della linea per l'Africa orientale tedesca, causa la fitta nebbia, urtò, nel Mare del Nord, con lo scooner «Aurora», proveniente da Oldersum. Lo scooner affondò; tre marinai annegarono, due furono salvati.

CRONACA LOCALE

DIETA PROVINCIALE

La Dieta provinciale è convocata a seduta per giovedì. Qualora l'ordine del giorno non potesse venir esaurito, la Dieta si riunirà anche venerdì. Venerdì sera, come abbiamo annunziato, la sessione dovrà essere chiusa secondo le disposizioni del Governo.

Il programma comprende il disegno di legge con cui si conferisce all'Istituto municipale per abitazioni minime il carattere d'istituzione comunale autonoma; - il disegno di legge con cui s'introduce un nuovo regolamento per le persone di servizio; - una risoluzione in favore dell'Università italiana degli studi, e un'altra circa lo sviluppo dell'assicurazione operaia con speciale riguardo alla gente di mare.

PER LE ELEZIONI POLITICHE

La notificazione sulle liste elettorali

Le informazioni da noi date ieri circa le liste elettorali per le elezioni politiche e la loro pubblica esposizione trovano la loro conferma in una notificazione emanata ieri stesso dal Magistrato civico.

Oltre all'annunzio che le liste saranno esposte per la durata di 14 giorni, dal 4 a tutto 17 aprile, dalle 8 ant. alle 4 pom., la notificazione contiene indicati gli uffici nei quali in ciascuno dei cinque distretti elettorali le liste saranno tenute esposte. Questi uffici sono:

per il I distretto elettorale (che comprende i distretti amministrativi di Città vecchia e S. Giacomo) al secondo piano del Palazzo municipale;

per il II distretto elettorale (che comprende i distretti amministrativi di Città nuova e Barriera nuova, più le località di Gretta e Scorcola) nella civica Scuola di Città nuova;

per il III distretto elettorale (che comprende il distretto amministrativo di Barriera vecchia e la località di Chiadino) nella civica Scuola di via Giuseppe Parini;

per il IV distretto elettorale (che comprende il distretto amministrativo di S. Vito e la località di Chiarbola superiore) nel civico Ufficio statistico-anagrafico (ingresso via S. Lucia N. 3);

per il V distretto elettorale (che comprende le località di Longera, Rozzol, Cologna, Guardiella, Barcola, Roiano, Banne, Basovizza, Contovello, S. Croce, Gropada, Opicina, Trebiciano, Padriciano e Prosecco) nelle civiche Scuole popolari di Roiano, Servola ed Opicina.

I reclami contro la iscrizione di non aventi diritto al voto o per la iscrizione di aventi diritto al voto, possono essere presentati entro il termine suaccennato a voce od in iscritto da quelle persone cui spetta il diritto di voto nel rispettivo distretto elettorale, e pertanto dagli elettori dei primi quattro distretti elettorali esclusivamente nel locale assegnato al rispettivo loro distretto, e da quelli del V distretto elettorale a loro libera scelta in

qualunque dei tre locali assegnati al distretto stesso.

I reclami - ricorda la notificazione - non possono essere presentati cumulativamente, ma contro ogni iscrizione di non aventi diritto, rispettivamente contro ogni omissione di aventi diritto al voto, va prodotto separato reclamo. Ai reclamo contro la mancata iscrizione vanno allegati i documenti comprovanti il rispettivo diritto elettorale; tali documenti sono esenti da bollo. Reclami nei quali non sieno state osservate queste prescrizioni saranno respinti a «limine».

Sui reclami presentati in tempo utile deciderà la Luogotenenza.

Reclami presentati dopo la decorrenza del termine suindicato, cioè dopo le 4 pom. del 17 aprile a. c., saranno senz'altro respinti, come presentati fuori di tempo.

Con richiamo alla notificazione d. d. 19 febbraio p. p., il Magistrato avverte tutti coloro che hanno versato il primo acconto per l'acquisto di liste elettorali, che le stesse potranno essere prelevate presso il civico Ufficio statistico-anagrafico dal giorno 4 aprile in poi, verso pagamento del saldo del prezzo.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe B. Colussi, dalla famiglia F. ved. Forti cor. 10; dal dott. Luigi Polacco cor. 10; dai signori Alfredo Forti e consorte cor. 10; dal sig. Michele Miacola junior cor. 10.

Raccolte in una riunione del Club delle lumache, cor. 1.20.

Per la Cassa centrale, sezione Adriatica, ci pervennero:

Contributo mensile della tavola bassa nella trattoria di A. Simone, a Graz, cor. 30.

Pro gruppo di Lussinpiccolo:

Per onorare la memoria di Antonio U. Ivancich, da suo figlio Antonio cor. 50.

Università del popolo. Questa sera, alle 8.15, nella scuola di via P. Veronese, il prof. Riccardo Micks, terrà la prima lezione del suo corso «Il lotto e il calcolo di probabilità».

Queste lezioni hanno lo scopo di dimostrare le probabilità di vincita basate su puro calcolo matematico: gli uditori potranno poi dedurre a modo loro le conseguenze.

Domani a sera, nella scuola di via Giotto l'ingegnere G. Palese parlerà sulla eruzione del Vesuvio, illustrando la sua lezione con numerose proiezioni luminose.

Due conferenze dell'on. Pio Viazzi. L'on. Pio Viazzi, deputato di Grosseto al Parlamento italiano, verrà nell'aprile a Trieste, auspici l'Associazione mutua fra impiegati privati e il Circolo popolare di cultura, per tenervi due conferenze su argomenti interessantissimi: lo «Spiritismo» l'una, la «Mutualità» l'altra. Le conferenze si terranno al Politeama Rossetti. L'on. Pio Viazzi, che appartiene al gruppo repubblicano della Camera italiana, gode fama di oratore di grande efficacia.

Per la pulizia e il buon costume cittadino. Parlando ieri dell'orgia pasquale dei nostri ubriaconi, abbiamo accennato allo strazio che questa gente riempita di liquidi fa della pulizia delle contrade, offendendo non solo il senso dell'olfatto, ma il sentimento del pudore e del buon costume di una città civile. Ora, in parte, questo libero uso della via pubblica per i bisogni più intimi, proviene dalla mancanza di luoghi adatti, tanto più sentita da quando furono tolte dalle contrade le maleodorifere «vaschette»: un tanto ci è fatto notare, e ci viene domandato a che punto sieno gli studi municipali per il provvedimento di nuovi locali pubblici di necessità. Sappiamo che appunto negli scorsi giorni la commissione speciale a ciò nominata richiese sulla questione un parere della commissione alle pubbliche costruzioni, la quale se ne occuperà sollecitamente. E' una questione abbastanza difficile e abbastanza complessa, date le condizioni di Trieste, dove non è gran numero di piazze, nè di luoghi appartati, nè di quelle vie tanto larghe che una edicola di modeste proporzioni non vi costituisca un ingombro e non soffermi neppure spiacevolmente l'attenzione dell'occhio. D'altra parte, non v'è da pensare a collocar le edicole nei cortili delle case, e perchè pochi ve ne sono abbastanza capaci, e perchè quasi nessun proprietario sarebbe disposto a mettere il proprio stabile a libera pratica del pubblico. In parecchie città, il problema si è risolto col collocare gli incomodi luoghi comodi in celle sotterranee, nel centro delle piazze; ma ciò a Trieste sarebbe fattibile soltanto nei quartieri alti, mentre nella città al piano, chi scava corre sempre il pericolo di incontrarsi nelle infiltrazioni del mare. La questione esige adunque uno studio più complicato che altrove, nè forse sarà possibile il metter capo ad un sistema unico. Auguriamoci tuttavia che essa sia risolta senza soverchi indugi: anche per non lasciare agli ubriaconi il pretesto di infliggere alla città un aspetto immondo, come quello che essa presentò nelle ultime sere di festa, senza darsi nemmeno il più lontano pensiero della possibilità di venir arrestati.

A favore dei superstiti delle vittime dell'«Imperatrix» ci pervennero ulteriormente: dall'avv. F. Forlani, di Spalato, cor. 10; da diversi oblatori per un discorso tenuto dall'avv. F. Forlani, di Spalato, cor. 57.75.

Nomina. Il Tribunale d'Appello di Trieste ha nominato uditore il praticante legale sig. Giuseppe Graldi, a Gradisca.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Colussi, dalla sig. Maria ved. Zanfabbro cor. 10, a favore dell'Ospedale infantile; dai signori Mass. e Lucia Weiss cor. 10, a favore degli Amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria del sig. Andrea Gropaitz, dagli amici, civanzo d'una ghirlanda, cor. 8.40, a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospitale.

Per onorare la memoria del sig. Giovanni Tempo, di Monfalcone, dal sig. Arrigo Catolla cor. 10, a favore dell'Infermeria Treves; dall'agenzia di Trieste della «North British and Mercantile» cor. 20, a favore della Guardia medica.

Da un anonimo, per un triste anniversario, cor. 20, a favore dell'orfanotrofio S. Giuseppe.

Per festeggiare un lieto avvenimento, dalla signora E. N. de D. cor. 100, a favore dell'Associazione italiana di beneficenza.

— Alla «Previdenza» pervennero dal sig. Podestà avv. Sandrinelli, in occasione del pranzo di Pasqua, cor. 30.

— La Banca Popolare triestina elargì all'Infermeria Treves cor. 30 pro 1907.

— Per onorare la memoria della signora Eugenia Zalocosta, decessa in Atene, madre della signora Maria Zevelechi, la famiglia Teodoro Zevelechi elargì cor. 200 alla Comunità greco-orientale.

Il cuore dei lettori. A favore della famiglia del fuochista Simeone Ruda, ci pervennero: da F. S. cor. 10.

Per i fornitori. Nel Cile vi è grandissima ricerca di mobili e case di legno smontabili. Per tali merci fu concessa l'esenzione di dazio, per favorire ed accelerare la ricostruzione di Valparaiso. Il Ministero del commercio invita i produttori ed industrianti a concorrere a tali forniture, che sinora furono eseguite dalla Francia, Norvegia ed Oregon.

La refezione scolastica. Nei refettori della Società degli Amici dell'infanzia furono distribuite nel mese di marzo 20.542 razioni di minestra e 20.542 razioni di pane a 11.559 ragazzi e 8983 fanciulle delle Scuole comunali di città.

Convegni sociali. Numeroso pubblico elegante occupava l'altra sera la sala dell'«Unione corale». I bravi dilettanti, sotto la direzione del sig. Enrico Bonetta, recitarono la bella commedia del Gallina: «Le barufe in famegia», riscuotendo vivissimi applausi alla fine d'ogni atto. I soliti quattro salti chiusero il trattenimento.

I funerali della monaca. Durante la giornata di ieri al convento delle Benedettine fu continuo l'accorrere di popolani per vedere la salma di suor Valpurga, al secolo Emma Maggi, la monaca triestina che a 35 anni morì l'altra notte. Alle pom. seguirono i funerali, in forma modesta. Dal convento, su per la piazzetta S. Silvestro e la via della Cattedrale, il feretro fu portato a braccia dagli addetti dell'impresa «Pietas», e seguito da numeroso pubblico, sino al piazzale di S. Giusto, ove dinanzi alla basilica, all'aperto, vennero cantate le preghiere di rito. Poscia col carro funebre seguì il trasporto al cimitero.

Morte improvvisa. Ieri notte alle 3, il dottore della Guardia medica, accorso in via Calvola N. 24, non ebbe che da constatare la morte del calderaio Giuseppe Cussel di 67 anni, avvenuta pochi istanti prima, in seguito a paralisi cardiaca. Il cadavere del digraziato fu lasciato in casa.

Suicidio. Iersera verso le 6, alcune persone che volevano attingere dell'acqua da un pozzo nella corte al N. 7 in via della Raffineria, videro galleggiare sull'acqua un corpo umano. Avvertita la Polizia, questa chiamò alcuni vigili, i quali scesi nel pozzo con delle scale a corda, dopo un lungo e faticoso lavoro riuscirono a sollevare il cadavere d'una donna. Soltanto allora, erano le 8.30, fu chiamato il dottore della Guardia medica il quale constatò che la morte risaliva a molte ore.

Da alcuni presenti la suicida fu riconosciuta per Antonia Buzzigher, di 56 anni, abitante in via della Tesa N. 8. I famigliari chiamati, dichiararono che essa si era allontanata di casa ancor ieri l'altro e che ignorano il perchè del suicidio.

Dopo ultimati i rilievi di legge il cadavere fu trasportato dal carro dell'impresa Zimolo nella cappella mortuaria a San Giusto.

Tentato suicidio. Iersera verso le 11.30, un giovane che da qualche tempo camminava lentamente e cogitabondo sul molo S. Carlo, si avvicinò alla riva e si gettò in mare nel punto in cui di solito si ormeggia il «Wurmbrand». Un pilota e due guardie di finanza, che avevano notato il notturno passeggiatore, corsero alla riva e con l'aiuto di una corda estrassero il giovinotto dal mare. Chiamato, accorse subito il dottore della Guardia medica, il quale fece trasportare il giovane all'Ospedale, ove si qualificò per Carlo V. di 16 anni, barbiere. Aggiunse d'aver tentato di por fine ai suoi giorni per dispiaceri di famiglia.

Tentato suicidio in Caserma. Ieri notte verso il tocco, un soldato del reggimento N. 87, trovandosi in uno stato di dormiveglia, udì un leggero rumore e, aperti gli occhi, vide uno dei suoi camerati, tale Hrovat, mentre stava caricando il fucile. Dal modo in cui il Hrovat faceva tale operazione, il soldato comprese il suo pensiero: lo sventurato aveva deciso di togliersi la vita. Perciò saltò dal letto e, afferrato il Hrovat per le braccia, si diede a gridare in modo da svegliare tutti i suoi compagni i quali disarmarono lo sventurato. Poco dopo comparve l'ufficiale d'ispezione il quale fece condurre il Hrovat in una cella di sicurezza.

Il Hrovat, che fa parte della dodicesima compagnia, serve per il secondo anno. Fino a lunedì era stato a Capodistria di servizio a quell'ergastolo.

La salma dello sconosciuto. La salma di quell'uomo, che come raccontammo ieri, fu trovato morto sul selciato, in via della Raffineria l'altra sera, giaceva ieri esposta nella cappella mortuaria di S. Giusto. Nessuna delle persone recatesi a vedere la salma fu in grado d'identificarla. Perciò la polizia fece fotografare la salma, e oggi alle 5 del pomeriggio, anche se non identificata, col furgone comunale verrà trasportata al cimitero e tumulata. La salma è quella di un uomo di media statura sulla cinquantina. Di caratteristico si nota, che mentre i capelli, tagliati corti, sono precocemente bianchi, i mustacchi dell'infelice sono rossi. Indossa una giacca di lana color marrone, di quelle che usano i contadini istriani, e che potesse trattarsi proprio di uno di questi lascierebbe anche a credere la circostanza che in una saccoccia dell'estinto venne rinvenuta un po' di avena che si ritiene fosse un campione di merce ch'egli avesse venduta o voluto vendere a Trieste. Oltre alla giacca sudescritta il morto indossa una camicia a quadri bianchi e bleu. Le mutande sono bianche, il panciotto color bleu, di stoffa grossa, i calzoni color cenere a righe bianchicce. La morte sarebbe avvenuta per paralisi cardiaca.

La salma dell'ucciso. La salma di Michele Marz, il giovanotto rimasto ucciso in rissa, in via del Belvedere domenica notte, giaceva iermattina nella sala anatomica della cappella mortuaria di S. Giusto. Alle 12.30 comparve il giudice istruttore dott. Prati con i medici periti giudiziari dott. Seunig e dott. Arturo Castiglioni. La famiglia dell'estinto aveva avanzata preghiera che le fosse concesso di trasportare la salma a domicilio e la Procura di Stato annuiva. Non potendosi però eseguire il trasporto a domicilio dopo praticata l'autopsia cadaverica, venne stabilito che questa venga praticata al cimitero. I medici periti esaminarono ieri la salma soltanto esteriormente e presero pure ad esame i vestiti che l'ucciso indossava. Sulla salma, oltre alla ferita mortale per il susseguito dissanguamento dell'infelice, ferita esistente alla regione interclavicolare sinistra, cioè dalla parte del cuore, si riscontrò una seconda ferita di taglio presso il gomito sinistro. Le vesti dell'infelice, e particolarmente la camicia sono tutto un complesso di sangue coagulato.

La salma dopo visitata dai medici venne vestita a nero, con abito inviato dalla famiglia dell'estinto, e composta in un feretro che col furgone dell'impresa Zimolo, alla quale furono affidati i funerali, venne trasportata a domicilio, in Chiadino. Oggi alle 2 del pomeriggio seguiranno i funerali.

Fatto di sangue in Città vecchia. Iersera verso le 9, in via di Riborgo, all'angolo di via della Ghiaccera, accadde un gravissimo fatto di sangue: Virgilio Boschini, di 25 anni, facchino, abitante all'Alloggio popolare di via Pondares, fu ferito gravemente di coltello alla parte sinistra del torace.

Ecco quanto apprendemmo sul fatto. Poco dopo le 8, il Boschini, che si trovava nell'osteria «Andemo de Rocco», in via della Ghiaccera, trovò da dire, per motivi ignoti, con tale Armando Nakson, di 30 anni, venditore girovago, da Corfù, abitante al terzo piano della casa N. 31 della via di Riborgo, presso il suo concittadino Ignazio Nakson. Dopo un vivace scambio di ingiurie, i due contendenti uscirono dal locale e continuarono a bisticciarsi sulla via. Dopo alcuni minuti, il Nakson, che sembrava fuori di sè, afferrò l'avversario per il petto e gli diede uno spintone tale da farlo cozzare violentemente contro una delle finestre dell'osteria e in quest'incontro il Boschini riportò una ferita alla mano sinistra con recisione di un'arteria. Il Nakson si allontanò ed il ferito si recò da solo alla Stazione centrale di soccorso dove, durante il medicamento, esclamò: «Mi go paura de tornar in zità vecia; se quel can el me ciapa 'na seconda volta, son sicuro de finir sotto le su man....» Il medico consigliò il giovanotto ad evitare il temuto incontro rincasando immediatamente; ma il Boschini non accettò il consiglio. E fu peggio per lui. Tornò in Città vecchia e, giunto in via di Riborgo, all'angolo della via della Ghiaccera, fu avvicinato dal Nakson il quale, dopo avergli indirizzato alcune male parole, gli inferse un colpo di coltello fra la terza e quarta costola alla parte sinistra del torace; poi se la svignò. Il Boschini entrò, comprimendosi la parte lesa con ambe le mani, in un'osteria vicina e, lasciatosi cadere su una sedia esclamò: «Avverti mia mama che ghe voio tanto ben.... che son ferido al cor... che morirò... A quel che me ga ferì che Dio ghe perdoni...»

Si telefonò alla Stazione centrale di soccorso e il medico sopraggiunto poco dopo prestò al ferito le più urgenti cure; poi lo fece trasportare all'Ospedale. Il suo stato è gravissimo. Il Nakson si costituì verso le 10.30 agli arresti di via Tigor dove fu sottoposto ad un minuzioso interogatorio. Mostrò di avere una ferita non lieve alla testa, infertagli, disse, dal Boschini. Secondo il Nakson fu il dolore per questa ferita che lo inasprì e gli fece por mano al coltello, per vendicarsi.

Il Nakson fu trattenuto in arresto.

Colpi di pietra e coltellate. - Gravi lesioni. Iersera veniva accompagnato all'Ospitale il contadino Giovanni Petrigna, di 28 anni, da Potrinie presso Clanec (Carso). Il dottore d'ispezione gli riscontrò varie ferite al vertice del capo con probabile frattura delle ossa craniali, altre ferite alla faccia e contusioni sotto gli occhi e quattro ferite di punta e taglio alla parte sacrale. Il padre del Petrigna, che lo accompagnava, raccontò che il figlio, l'altra sera, aveva trovato questioni con altri villici di paesi vicini, i quali lo bastonarono prima per bene e poi lo colpirono con sassi e con coltelli. Il ferito fu accolto nella decima divisione. Il suo stato è abbastanza grave.

Ferito in rissa. Venne accolto ieri nella decima divisione dell'Ospedale il contadino Giovanni Zobez, di 29 anni, da Ocizlo, presso Capodistria, il quale, durante una rissa scoppiata due sere fa in un'osteria del villaggio, aveva ricevuto un colpo di coltello alla schiena, riportando una ferita abbastanza grave

Le guardie percuotono? - Il risultato di una inchiesta! Appena letta la notizia da noi recata domenica sotto il titolo «Ciò che racconta un arrestato», il direttore di Polizia ordinò una severissima inchiesta. Questa fu eseguita dall'ispettore distrettuale delle guardie Rappel il quale sottopose a minuzioso interrogatorio tanto la guardia Giuseppe Badolich che aveva arrestato l'Urbancich e il suo compagno Cagliarutti, quanto l'ispettore e le guardie che si trovavano alla sezione di p. s. di via Luigi Ricci nel giorno in cui avvenne l'arresto. Dall'inchiesta risultò che l'Urbancich ed il Cagliarutti avevano tentato per ben tre volte di entrare nella chiesa di S. Giovanni e che fra un tentativo e l'altro avevano vuotato parecchi bicchieri in un'osteria vicina alla chiesa stessa. Al terzo tentativo l'Urbancich avrebbe esclamato «ma no 'l sa lu che mi posso far quel che me par e piasi!; mi son sta dichiarà irresponsabile e se anca lo mazzaria, no ciaparia più de vintiquatro ore!» La guardia si era accontentata di sorridere e i due ubriachi si erano allontanati ma, tornati alcuni minuti dopo, il compagno dell'Urbancich aveva afferrato la guardia per il petto. Il funzionario allora lo aveva arrestato ma, mentre lo conduceva agli arresti, era stato avvicinato dall'Urbancich il quale aveva tentato di strappargliela dalle mani. Esso allora aveva consegnato il Cagliarutti a tale Lorenzo Pockaj ed aveva rincorso l'Urbancich raggiungendolo nell'atrio di una casa di via S. Cilino. Il giovanotto sembrava fuori della grazia di Dio e la guardia era riuscita a condurlo alla sezione di p. s., assicurandolo che sarebbe stato udito soltanto come testimonio alla pubblica violenza commessa dal Cagliarutti. Nello stanzone delle guardie poi, l'Urbancich aveva fatto un chiasso del diavolo, aveva gridato, imprecato e si era dimenato furiosamente sull'impiantito urtando spesso contro i letti delle guardie e contro i tavoli. Poi si era lanciato contro una finestra con l'evidente intenzione di fuggire ma non era riuscito ad altro che a spezzarne una lastra ferendosi alla testa. Nondimeno aveva continuato ad inveire e perciò si era chiamato sul luogo il signor Treves i cui infermieri lo avevano condotto alle sale d'osservazione. Secondo le guardie, dunque, il giovanotto si sarebbe ferito al costato mentre si contorceva sul pavimento.

Cronaca dei furti. Negli ultimi tempi, dai magazzini del Panificio Triestino sparirono in più riprese 117 chilogrammi di farina e, domenica, quale sospetto autore del furto fu arrestato il carrettiere Umberto B., di 40 anni addetto a quello Stabilimento. L'uomo si protestò innocente ma nondimeno fu trattenuto in arresto.

★ L'altra sera verso le 10, nell'osteria di Maria Bertetich, in Scorcola N. 281, c'era un giovanotto che divertiva i numerosi avventori suonando un'armonica. Il giovanotto suonava con vero entusiasmo e i dolci concenti mandavano in estasi tutti gli avventori. Ma, ohime: mentre il giovanotto stava suonando un valzer, nel locale entrò una guardia di p. s. la quale, esaminato attentamente l' istrumento, chiese:

— Sta armonica de chi la xe?

— Che domande - rispose l'interpellato con evidente imbarazzo - cossa el me diria lu se mi ghe domandassi de chi che se la spada ch'el ga al fianco! Mia la xe, ciò, tuta mia.....

La guardia, tanto per dimostrare al giovanotto che il paragone non reggeva, lo condusse alla sezione di p. s. del quartiere dove si constatò che, come aveva sospettato il funzionario, l'armonica era quella rubata alcune sere fa nell'osteria «Ai due americani», in via di Crosada a danno di Giovanni Crovatich, abitante ad Opicina. Il giovanotto, che si qualificò per Ernesto H., di 26 anni, abitante in androna dei Grigioni, dichiarò allora di aver acquistato l'istrumento per 40 corone dall'oste Giovanni Donaggio, in androna Gusion N. 8. L'ispettore assunse alcune informazioni ed avendo il Donaggio negato l'asserto del giovanotto, questo fu trattenuto in arresto.

★ Lunedì fra le 10 di mattina e il tocco del pomeriggio, ignoto ladro entrò con una chiave adulterina nel sottoscala della casa N. 10 di via dei Piccardi e rubò due caldaie di rame e una sega del valore complessivo di 32 corone a danno del signor Rodolfo Ciriaco.

★ Luigi Turk, di 20 anni, cocchiere, da Postumia, abitante in via Santa Eufemia N. 7, mentre rincasava l'altra sera alle 8.30 passando per la via di Crosada, fu circondato da quattro o cinque sconosciuti uno dei quali lo derubò del portamonete contenente 40 corone che teneva in una tasca dei calzoni. Il derubato comunicò la cosa alla polizia.

★ Alla sezione di p. s. di via dei Rettori, si presentò l'altra sera alle 10.30 un uomo sui 45 anni, alquanto in «cimberli» il quale, qualificatosi per Gregorio F., di 46 anni, sarto, da Marburgo, abitante in un alloggio popolare, narrò che un momento prima, in una trattoria del Corso, era stato derubato del portafogli contenente 100 corone che teneva nella saccoccia interna della giacca. Sul furto patito, il denunciante non seppe dare altre delucidazioni.

★ Ieri notte al tocco, fu arrestato in via di Riborgo tale Domenico D. il quale è fortemente indiziato quale autore del furto di 100 corone commesso negli ultimi giorni a danno di Pietro Bercovich.

★ Come a suo tempo narrammo, nel pomeriggio del 26 marzo p. p., la domestica Maria S., occupata presso la famiglia Dikstein, in piazza della Borsa N. 4, denunciava alla polizia che nella sera antecedente era stata derubata di un orologio e catena d'argento del valore complessivo di 26 corone che usava tenere appeso sullo stipite di una porta. Aggiunse di sospettare autrice del furto una sua collega a nome Maria S. Apprendiamo ora che la domestica ritrovò i suoi oggetti: non si sa come erano andati a finire in una scatola che essa tiene in un cassetto. La denuncia fu ritirata.

L'accusa di una ragazzina. A richiesta di Luigia Dellacorte, abitante in via Maiolica N. 11, l'altra sera alle 10 fu arrestato il suo subinquilino Antonio R., di 46 anni, calzolaio, da Lubiana, il quale, approfittando di una sua assenza, avrebbe tentato di usar violenza ad una sua figlia adottiva, ragazzina di 12 anni, a nome Luigia M. L'imputato si protestò innocente ma la M. lo smentì narrando all'impiegato per filo e per segno come erano passate le cose e la sua deposizione fu confermata da un'altra figlia adottiva della Dellacorte, Maddalena S. Ad interrogatorio esaurito, il calzolaio fu condotto agli arresti inquisizionali.

In pericolo d'asfissia. Ferdinando Schey di 49 anni, abitante in Piazza della Borsa, corse ieri grave pericolo di rimanere asfissiato con ossido di carbonio prodotto da spandimento di gas illuminante. Chiesto il soccorso del medico dell'Igea, questo mediante la respirazione artificiale mise il sofferente fuori di pericolo.

Caduto da 10 metri d'altezza. Ieri mattina il fuochista Demetrio Casapiccola di 22 anni, occupato a bordo d'un piroscafo ellenico, ormeggiato al Punto franco, molo N. 4, mentre scendeva nello scompartimento delle macchine, scivolò e perduto l'equilibrio, precipitò nel fondo da un'altezza di dieci metri. Sollevato dai suoi colleghi di bordo fu trasportato in coperta. Accorso poco dopo un sanitario della Guardia medica, riscontrava al poveretto una grave contusione con escoriazioni al fianco sinistro. Fu medicato e lasciato a bordo.

Per l'esattezza dei fatti, Antonio Macale esercente trattore in via del Ponte 6, ci scrive pregandoci di rilevare come non conforme alla verità l'affermazione di quel tal Fortunato Michelone, secondo la quale il medesimo accusava l'oste ed il cameriere di questo quali autori del ferimento da lui sofferto nella suaccennata trattoria.

Travolta da un carro. Caterina Crevatin, di 62 anni, abitante a Monte presso Capodistria, fu travolta da un carro e riportò contusioni e suffusioni sanguigne alle palpebre nonchè escoriazioni ed abrasioni cutanee alle braccia.

Ricevette le prime cure alla vigilanza medica dell'Igea e quindi fu ricoverata all'Ospedale dove trovasi in stato piuttosto grave.

Bimba ustionata. La bambina Anna Revere di 15 mesi, abitante in via del Farneto N. 24, ieri mattina fu portata alla Guardia medica, perchè essendosi versata addosso dell'acqua bollente, aveva riportato ustioni al volto, al collo e alle braccia. Fu medicata.

Un brutto pugno. Il calzolaio Stefano Frantes, di 62 anni, abitante in via del Belvedere 22, ieri a sera ricorse alla Stazione di soccorso perchè sentiva forti dolori al costato sinistro. Il medico constatò che aveva una costa rotta. Il ferito raccontò d'aver ricevuto un brutto pugno da un oste, che tiene osteria in via Gioachino Rossini.

La Bevilacqua bastonata. Iersera il dottore della Guardia medica prestò le cure necessarie alla famosa Sista Bevilacqua, che, ubriaca come al solito, aveva una ferita al capo, che disse d'aver riportata per mano d'un individuo che l'aveva percossa. Fu inviata all'Ospitale.

Corrispondenza aperta. *Disegnatore* Le macchie di grasso si levano dalla carta sovrapponendovi della calcina o altra polvere assorbente, tenuta ferma da un peso. — *Eugenio C.* La Rosandra è un torrente. La differenza fra torrente e fiume è che il torrente in tempi di siccità è quasi o anche interamente asciutto, mentre dopo le piogge si gonfia straordinariamente e diviene torbido e impetuoso; il fiume invece conserva sempre la sua larghezza. — *Fidanzato.* Come devo governare la mia casa? Contessa Ferrani-Tamburi, Ed. Hoepli, lire 4. — *Trieste.* Mercede si festeggia il 24 settembre (B. V. della Mercede). Santa Alcea non c'è. — *Igea.* La Grecia ha 2.400.000 abitanti. — *Abbonato.* Il processo della falsa marchesa Venezia si tenne nella seconda metà di febbraio. Troverà i resoconti nei giornali di quei giorni. — *Forestiera.* Adelia si festeggia il giorno di Sant'Adele: 30 giugno. — *Interessato.* E' una fiaba che la carne di cavallo faccia diventar brutta la carnagione o dia un odore sgradevole al fiato; al contrario, è una carne sana e nutriente, e, superata la prima impressione, la si gusta al pari di quella di manzo. — *Marcello M.* In italiano la «pantigana» si chiama «topo» o «ratto». — *Eterno contrastone.* Il primo Stato che proclamò il 1. maggio festa operaia fu la Francia. — *Abbonato.* Le vincite dei Lotti turchi si pagano ora per intero, in franchi d'oro. I Lotti turchi ora non hanno più tagliandi.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 6.4, ore 2 pom. 13.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 759.3. Oggi: alta marea 1.12 pom. e 11.35 pom. - Bassa marea 6.5 ant. e 5.59 pom.

Ogni giorno una. Dietro la porta d'una farmacia.

— Vedi quello che passa?

— Quel vecchio?

— E' il vecchio Turaccioletti. E' stato abbandonato da una dozzina di medici.

— Oh! che malattia ha?

— Non paga mai i conti.

Teatri e Concerti

„LA DONNA D'ALTRI"

nuova commedia in 3 atti di Sabatino Lopez al Filodrammatico

Che cos'è che conferisce all'uomo il diritto di punire e di vendicare l'infedeltà della donna che egli ama? Se la donna amata non è nostra moglie, ma è semplicemente la nostra amante ed è, per di più, la moglie di un altro, che cosa si ha da fare se questa donna ci tradisce... con un terzo?

Ecco una questione di quelle che i giuristi chiamano «elegante», e che «elegante» assai ci sembra, veramente, anche dal punto di vista etico-sociale. Sabatino Lopez, con molta originalità, con molto senso del vero, con molta competenza di problemi psicologici, volle affrontarla in questa «Donna d'altri» e mostrò, con sottile ironia, con vivace acutezza di argomentazioni come l'amante numero uno tradito dall'amante numero due non abbia alcun diritto di sostituirsi, quanto a punizione, al marito; egli è amante e deve comportarsi da amante; se giocasse la parte del marito offeso, diventerebbe ingiusto e ridicolo. Infatti quel povero «Filippo Claretti» ha un bell'essere l'amante più pertinace e più fedele, più tenero e più affettuoso. Sono cinque anni, cinque lunghi anni, che egli è l'amante della signora «Gina de Nardi»; la sua posizione d'amante è quasi ufficiale; eccetto il marito - ciò che s'intende - lo sanno tutti. E, come amante non solo, ma come amatore altresì, «Filippo» soffre di tutte le inquietudini, di tutte le gelosie, di tutte le ansie, di tutte le pretese di monopolizzante esclusivismo che sono proprie, si sa, dei forti amatori. E con le sue gelosie e le sue tenerezze questo amante fedele diventa perfino noioso come... come un marito. Le assiduità del bel «Nolesco», un irresistibile, certamente lo turbano; ma pure egli cerca illudersi che «Gina» non lo tradirà... Ma ecco che giunge qualcuno ad aprirgli gli occhi. E chi mai? Lo indovinereste? E' proprio il marito di «Gina». Il marito questa volta ha veduto (fino ad un certo punto) più lontano che l'amante. Il marito che non si è accorto mai di lui, di «Filippo», vedi ironia delle cose! si accorge invece di «Nolesco», e poichè «Filippo» è suo amico intimo, si confida con lui manifestandogli i propri sospetti e incaricandolo perfino di cercar di scoprire la verità. E «Filippo» infatti la scopre... Oh come la scopre! «Gina», messa al muro, gli spiattella brutalmente sul viso la verità. Ebbene sì. Ella è la amante di «Nolesco». E poi? Quale mezzo e quale arma di vendetta sono riserbati all'amante tradito? Farà la «Santuzza» della «Cavalleria rusticana»... a rovescio? Un gentiluomo non lo può fare. Si batterà con «Nolesco»? Ma un duello equivarrebbe a uno scandalo. E uno scandalo sarebbe come una denuncia al marito.

No, no, l'uomo che ha rubato la moglie di un altro per farsene un'amante, non può protestare se un altro ladro a sua volta viene a portargli via il bottino predato. E' una specie di legge del taglione; è un diritto di compensazione legittima; se il proverbio non avesse un atteggiamento troppo tragico, si potrebbe anche dire: La colpa vendica la colpa.

A questa conclusione che in fondo, come si vede, è eminentemente morale, perchè rivendica ai mariti l'esclusivismo della punizione verso le donne infedeli, il Lopez perviene attraversando i sentieri della più acre ironia - e nella sua elegante e fine commedia - che fa pensare un po' al metodo d'osservazione di quel grande scettico e di quel grande ironista che fu Enrico Becque - profonde uno scintillio di dialogo che guizza, scoppietta e talvolta anche scocca frecciate. L'atto secondo è certamente il più bello; e ottiene l'effetto voluto superando con rara abilità le scabrosità di due situazioni molto arrischiate: il marito che confida le proprie trepidanze gelose proprio a colui che è l'amante di sua moglie; l'amante che, per incarico del marito, deve scandagliare se c' è un amante... successivo. Ambedue queste scene sono svolte con mirabile finezza. L'atto terzo apparisce forse un po' troppo esplicativo; il concetto informatore della commedia viene svolto con molta abilità di dialettica, ma forse i personaggi parlano troppo bene; la logica di «Gina de Nardi» è stringente, del resto, e lo è pure quella di «Belvicini» - il «viveur» consunto, che riposa per forza o, come dice lui, anzi... per debolezza. Questo personaggio, pur avendo un'impronta comica, rappresenta anch'egli, in certo modo, un castigo. Puniti i cacciatori di frodo, puniti gli intemperanti... Soltanto alla legittimità del matrimonio, concessione di diritti punitivi... Non avevamo ragione di dire, che nonostante il suo dialogo birichino ed arguto, la nuova commedia del Lopez è molto morale? Certo è che questa «Donna d'altri» è la più completa, la più quadrata fra le commedie finora date dal Lopez al teatro. Il successo di ieri fu lietissimo e caloroso. Dopo l'ormai tradizionale applauso di saluto all'autore al primo levarsi del sipario, ci furono dopo l'atto primo una chiamata agli attori soli e un'altra assieme all'autore; quattro chiamate dopo l'atto secondo; tre dopo il terzo. Il pubblico, affollato ed elegante, sottolineò con risate i punti più comici della commedia e si divertì tutta la sera. L'esecuzione fu perfetta, specie da parte di Teresa Mariani, come sempre misurata e finissima. Lo Zampieri, il Sabatini, il Grassi, il Baghetti, la Gauthier tutti molto intonati, intelligenti e sicuri.

«La donna d'altri» stasera si replica.

Fenice. Stasera si darà la terza rappresentazione della «Cavalleria» e dei «Pagliacci».

Politeama Rossetti. Iersera si dava per la terza volta l'operetta «La Geisha», con il solito successo per tutti gli artisti principali, e per il coro e l'orchestra.

Oggi si rappresenta ancora una volta la fortunata operetta di Sidney.

Per giovedì è annunziata la rappresentazione della «feérie» «Dalla Terra alla Luna», che ebbe l'anno scorso ottimo successo.

Prossimamente «La bella Elena», del m.o Offenbach, operetta che da molti anni non si rappresentava a Trieste.

Il secondo concerto sinfonico. Il bellissimo esito del primo concerto sinfonico non lascia alcun dubbio per il secondo: la personalità del direttore, Gustavo Mahler, una delle più interessanti e più discusse figure dell'arte musicale contemporanea, eserciterà sul pubblico lo stesso fascino che lo portò in folla al primo concerto mahleriano nell'autunno del 1905. Quella volta l'illustre compositore fece conoscere l'ultima sinfonia che aveva allora composta; quest'anno dirigerà invece la prima delle sue creazioni sinfoniche, interessante come punto di partenza di un'arte personale e complessa che, comunque se ne voglia giudicare, è nobilitata dalla ricerca ansiosa di nuove vie e di nuovi orizzonti. La sinfonia sarà preceduta da due colossi: l'«ouverture» dei «Maestri cantori», che tutti i maestri hanno voluto una volta o l'altra dirigere innanzi al nostro pubblico; e una delle più grandiose sinfonie beethoveniane, la quinta, quella quinta che fra tutte le opere del gigante ha l'effetto più magico e più intenso sull'animo dell'uditorio. Infatti, negli ultimi anni, essa fu tra le predilette: e basti ricordare le esecuzioni del Nikisch e del Barone, e le acclamazioni indicibili che essa suscitò.

Il concerto si dà domani a sera, alle 8.15, al Teatro Verdi.

SPETTACOLI D'OGGI

FENICE. Spettacolo d'opera. Ore 8. *Cavalleria rusticana*, 1 atto di P. Mascagni. *Pagliacci*, 2 atti di R. Leoncavallo.
FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica Teresa Mariani. Ore 8.15. *La donna d'altri*, in 3 atti di Sabatino Lopez.
ROSSETTI. Compagnia d'operette Lombardo. Ore 8. *La Geisha*, in 3 atti di S. Jones.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Piroscafi del Lloyd a Costantinopoli. Dal 27 p. p. al 1. corr. nel porto di Costantinopoli arrivarono i seguenti piroscafi del Lloyd: «Tirolo» il 27 da Costanza; «Apollo» il 28 da Trieste e gli scali della linea Greco-Orientale; «Hungaria» il 29 da Batum; «Vesta» il 29 da Trieste e gli scali della Tessaglia linea B; «Salzburg» il 1. corr. da Trieste in linea celere.

Ne partirono: «Tirolo» il 30 p. p. per Trieste in linea celere; «Apollo» per Batum; «Hungaria» per gli scali della Tessaglia e Trieste; «Vesta» il 31 per gli scali della linea Greco-Orientale e Trieste; «Salzburg» proseguirà il 5 per Costanza.

Movimento nel porto. Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Habsburg» da Venezia con 240 pass., «Amphitrite» da Alessandria e Brindisi con 8 pass.; i pir. a.-u. «Vila» da Metcovich e scali con 60 pass., «Dubrovnik» da Cattaro e scali con 15 pass.; il pir. ital. «Jonio» da Genova e Ancona, e il veliero ellen. «Atalante» da Venezia.

Partirono: i pir. del Lloyd «Thetis» per la Dalmazia e Corfù; «Bar. Call» per

AMORE ED ODIO
romanzo inedito di P. MANETTY 73

— Che la farsa dura troppo e che la signora ed i suoi marmocchi faranno bene a mettersi alla ricerca di quel Leblanc che li ha abbandonati e col quale io nulla ho da spartire.

— Ma non possiamo mettere sur una strada una donna ed i suoi figli, prima di avere la prova che voi non siete suo marito - osservò il portinaio.

— Allora, in attesa della prova, favorite voi, onesto pipelet, di incaricarvi del ricovero di questa onesta matrona e dei frutti delle sue viscere - disse il pittore.

— Ma io non posso.

— Vi cedo su di lei tutti i miei diritti; usatene ed abusatene anche....

— Ah! lo svergognato! Ed io che l'amo, che sono pronta a cadere ai suoi piedi.... Piero, il mio Piero, non essere cattivo, senza cuore con la tua Clorinda che ti adora, che ti è sempre stata fedele - mormorò la matrona.

Il signor Rimbel che saliva in quel momento le scale udì queste parole e divenne rosso come un gambero.

Quando giunse sul pianerottolo aveva gli occhi fuori dalle orbite. Egli si diresse minaccioso verso il suo futuro genero e l'apostrofò:

— Siete voi il Piero al quale la signora rivolge quelle appassionate parole?

— Io spero di no. E voi? - rispose il pittore, il quale era al colmo della sua pazienza.

— Io ho il diritto di sapere se colui al quale affido l'avvenire di mia figlia è degno di essa e per me ritengo che un uomo il quale durante il suo fidanzamento coltiva amori volgari è indegno di possedere una casta giovinetta. Quali diritti avete voi, signora, sul signor Leblanc? - domandò il ricco decoratore a madama Duparnass.

— Egli è mio marito - disse la matrona.

— Vostro marito?

— Sì, ed è padre di questi due angioletti.

Il signor Rimbel guardò con sprezzo il pittore. Quello sguardo avrebbe voluto fulminarlo.

— E voi, signore, avete osato chiedere la mano di mia figlia, e voi fra pochi giorni l'avreste condotta dinanzi all'altare ed al sindaco? - disse il decoratore tentando di scagliarsi contro l'artista e vi sarebbe riuscito senza l'intervento del portinaio e gli urli dei due marmocchi che gridavano:

— No, no, non battete il papà, non lo battete.

Il decoratore si ricompose e con fare dignitoso disse:

— Ringraziate Dio, signore, ch'io non vi denunci ai tribunali per la mala azione che avete commessa e pregate il Signore perchè i giornali non parlino di voi e delle vostre gesta scandalose! Non v'è più nulla di comune tra noi. Vi maledico!

E senza aggiungere altro il signor Rimbel discese le scale a precipizio.

— E' un gran bel matto mio suocero; prima pretendeva che i giornali parlassero ad ogni costo di me, adesso mi dice di pregare perchè tacciano.... Ci sarebbe da ridere, se io non amassi la mia Celestina. Dico io se mi poteva capitare una avventura più ridicola. Eccomi marito e padre senza saperlo - mormorava Pietro Leblanc.

— Insomma che cosa risolvete? - domandò il portinaio all'artista.



— Di mandare al diavolo voi, la sedicente mia moglie ed i suoi marmocchi! - disse Pietro Leblanc chiudendo l'uscio sul muso a tutti.

— A me un simile insulto?! Io, al diavolo?! Me la pagherete cara, signor Leblanc - urlò il portinaio alzando la scopa.

— Scacciare la moglie ed i figli, è ignobile, è contro natura. Rechiamoci dal commissario di polizia, figli miei. Venite, poveri innocenti, vostro padre è indegno dei vostri baci; egli non sente la voce del sangue, il miserabile!

I due mocciosi, mentre continuavano a sgretolare le croste di pane, diedero la mano alla loro madre e la guidarono giù dalla scala. I vicini, come un sol uomo, mormoravano:

— Povera donna, poveri piccini... Quel signor Leblanc è un grande artista, ma è anche un grande delinquente!

— Che noi puniremo- ve lo accerto io - gridò il portinaio brandendo la scopa come essa fosse stata la spada della giustizia. - Io all'inferno, io all'inferno, oh, me la pagherà cara, quel brutto imbrattatele.

II.

Colei che, nel quartiere di Montmartre era stata soprannominata la bella Margot, era uscita dall'ospedale perfettamente guarita dalle ferite di coltello che le aveva inferte il suo amante Gervais, ma con il volto orribilmente deturpato.

Il miserabile «souteneur» era stato ben crudele: privando Margot della sua bellezza, le aveva tolto ogni mezzo di sostentamento, giacchè le donne del genere di Margot non sanno mai adattarsi ad un lavoro per quanto non faticoso.

Sono gattine, nate nelle cloache, ma presto messe e cresciute nella bambagia, a cui non è acconsentito nessun lavoro nè manuale nè intellettuale.

Come avrebbe adunque vissuto d'ora innanzi Margot, priva della bellezza?

Sin dalle prime ore dalla sua uscita dall'ospedale, essa ebbe la dolorosa certezza di sapere che nessuno più l'avrebbe voluta. Incontrandola, gli uomini volgevano altrove lo sguardo con ribrezzo, come fossero stati alla presenza di un mostro ripugnante.

Il suo poco mobilio salvato dall'incendio era stato trasportato in una cantina, giacchè il proprietario della casa non aveva voluto lasciare improduttivo uno de' suoi locali, durante la degenza all'ospedale della inquilina.

Così Margot non aveva più nè casa nè tetto. Prese una risoluzione che l'addolorò molto; quella di vendere gli avanzi della sua passata agiatezza per aver modo di campare qualche settimana.

Un rigattiere le offrì pel mobilio trecento franchi, un altro fu un po' più generoso e le offrì venti luigi. Fu tutto ciò che Margot riuscì a realizzare.

Con questo piccolo capitale, la giovine trovò una stanza ammobiliata e la trovò facilmente perchè la sua orribile bruttezza garantiva della esemplarità de' suoi costumi. Non c'era, infatti, pericolo che Margot avesse da scandalizzare i vicini con i suoi amori.

Vergognosa di sè, adirata contro tutti, l'ex-cortigiana passava la giornata sola nella sua stanza, sbadigliando ed imprecando e alla sera, quando le sue colleghe riempivano di folli risate le vie di Parigi, essa si cacciava nel letto e nascondeva il capo sotto le coltri per non udire il brusio della via sottostante e per cercare l'oblio nel sonno.

Costantinopoli, e il pir. norvegese «Herman Wadel Iarlsberg» per Costantinopoli.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Bitinia» carico di riso partì il 31 p. p. da Rangoon per Trieste; «Filippo Artelli» arrivò il 1. corr. a Moulmein; «Campania» il 29 p. p. a Shields; «Franconia» il 28 p. p. pure a Shields; «Arc. M. Teresa» il 28 a Methil; «Immacolata» il 28 a Shields; «Seraievo» partì il 29 da Genova per Trieste; «Napried» il 29 da Genova per Braila; «Deak» il 29 da Messina per Valenza; «Nereo» il 1. corr. da Orano per Amburgo; «Flink» arrivò il 31 p. p. a Saida da dove dopo scaricato proseguirà per Berutti; «Triestino» arrivò il 1. corr. a Taranto; «Emma» arrivò il 1. corr. a Metcovich; «Maria B.» partirà oggi 3 da Catania per Trieste; «Fram» arrivò il 31 p. p. a Pola.

Lloydiani «Thalia» arrivò il 1. corr. a Genova; «Austria» da Kobe proseguì il 31 p. p. da Bombay per Karachi; «Vorwärts» da Kobe proseguì il 30 da Hongkong per Singapore; «Persia» proseguì il 31 da Yokohama per Sciangai; «Moravia» da Rio Janeiro arrivò il 1. a Santos; «India» da Santos proseguì il 30 da Rio Janeiro per Trieste.

2 Aprile.

Da POLA.

— Ferimento fra villici.

All'Ospedale provinciale fu accolto Luca Lorenzini di Simone, di 20 anni, da Medolino, ferito di coltello al fianco sinistro ed alla regione parietale sinistra. Quelli che lo accompagnarono stamane all'Ospedale narrarono che certo Matteo Gracalich, pure da Medolino, aveva trovato briga col Lorenzini perchè non voleva che questi cantasse. Il Lorenzini gli lasciò andare un manrovescio, ed allora il Gracalich estrasse un coltello a serramanico e colpì replicatamente lo schiaffeggiatore, producendogli le ferite accennate.

— Revolverate misteriose.

Iernotte alcuni sottufficiali, usciti verso le 11 dall'osteria di Francesco Runco, alla Baracche Massimiliano, passata la stazione di guardia di Signole, vennero a rissa e si scagliarono sassate. In quella passava sulla via, a circa cento passi da Signole, il cocchiere Giovanni Golia, della vettura di piazza N. 8, il quale udì alcuni spari d'arma da fuoco e fu sfiorato da due palle di revoltella di piccolo calibro. Una delle palle bruciò al Golia la manica sinistra e gli sfiorò il petto. Oggi dal comando di p. s. furono avviate indagini sulla misteriosa faccenda.

Incanti del Monte di Pietà.

Il 4 aprile:

Preziosi della gestione **119** (viglietto **giallo**) dal N. **119.500** al N. **121.100.**

Decapitazione.

Se una persona sfiaccolata e debole
Decapitata tu sai
Romanzesco rival di Michelangelo
A te dinanzi avrai.

Spiegazione del giuoco precedente:
PARCO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 2 Aprile. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 680.85, Staatsbahn 667.85, Alpine 608.50, Lotti turchi 183.—. - La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 213.40 (214.50). Disconto 172.40 (173.90). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (100.15), Rendita —.— (102.75), Meridionali —.— (742.—), Mediterranee —.— (441.—), Parigi apertura dell'Italiana 102.30 poi sino —.—, Chiusa francese 94.92 (94.72), Italiana 102.15 (102.30), Spagnuola 94.97 (94.50), Banche Ottomane 695.— (694.—) Rio Tinto 2260 (2239), Lotti turchi 149.— (148.70).

Qui notasi Rendita Italiana 101.30 a 101.60, Azioni Credit 679.— a 681.—.

Listino. Napol. 19.11 a 19.15, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 24.13 a 24.22, Londra 241.90 a 242.50, Francia 95.60 a 95.90 Italia 95.45 a 95.75, Banconote italiane 95.45 a 95.75, Germania 117.85 a 118.25, Banconote germaniche 117.80 a 118.20, Rend. austr. carta 98.60 a 98.90, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.65 a 94.95, Credit 682.50 a 684.50, Italiana 101.50 a 102.—, Staatsbahn 668.50 a 670.50, Lombarde 153.50 a 155.50, Lotti turchi 181.75 a 183.75.

Parigi 2. Chiusa. Rendita francese 3% 94.92, Rendita ital. 3¾% 102.15, Rendita Spagnuola esterna 94.97, Azioni Banca ottomana 695.—.

Parigi 2. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 159.—, Rendita Turca unif. 94.10, Cambio Londra —.—, Rendita austr. in oro 100.20, Rend. ungh. in oro 4% 94.85, Länderbank 481.—, Lotti Turchi 149.—, Banca di Parigi 15.39, Meridionali ital. 737.—, Azioni Rio Tinto 2260.

Londra 2. (Cambi Chiusa). Consolid. 85 3/16, Lombardi 6—, Argento 30 1/2, Rend. Spagnuola 92—, Italiana 100 1/2, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 5—.

Francoforte 2. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 218.80, Ferrate dello Stato 143.—, Lombarde 27.90.

Caffè. *Amburgo.* 2. Chiusa). Santos good average per marzo 30.25, per maggio 31.—, per settembre 31.50, per dicembre 31.75.

Amburgo 2. Rio ordinario loco 32—34, reale loco 35—37, buono loco 38—39. calmo

Havre 2. (Chiusa). Santos good, average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 38.50, luglio 38.50.

Cotoni. *Liverpool* 2. — Mercato fiacco. Tenders in Docheta 200. Vendite 6000 compresi affari consegna. Importazione 21000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Aprile 5 54/100, Apr.-Maggio 5 52/100, Maggio-Giugno 5 53/100, Giugno-Luglio 5 53/100, Luglio-Agosto 5 52/100, Agosto-Settem. 5 51/100, Settembre-Ottobre 5 49/100, Ottobre-Novembre 5 48/100, Novembre-Dicembre 5 49/100, Dicembre-Gennaio 5 47/100.

Olio. *Parigi* 2. Ravizzone per mese corr. 67.50, per maggio 66.50, maggio-agosto 66.50, Settembre-Dicembre 67.—. staz.o

Segala. *Parigi* 2. Mese corrente 18.—, per maggio 18.—, per maggio-agosto 17.75, per luglio-agosto 17.75. calma

Frumento. *Parigi* 2. Mese corrente 22.70, per maggio 23.—, per maggio-agosto 23.—, per luglio-agosto 22.90. calmo

Farina. *Parigi* 2. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.10, per maggio 29.40, maggio-agosto 29.90, luglio-agosto 30.10. calmo

Spirito. *Parigi* 2. Per mese corrente 42.—, per maggio 42.50, maggio-agosto 43.—, settembre-dicembre 38.25. calmo

Zucchero. *Parigi* 2. Greggio 88° uso nuovo 23.—-23.25, calmo, bianco per mese corr. 25 7/8, per maggio 26—, per maggio-agosto 26 1/2, ottobre-gennaio 26 7/8. Raffinato 55.50 a 56.—. staz.o

Amburgo 2. (Chiusa). Per aprile 18.50, maggio 18.60, giugno 18.65, luglio 18.70, agosto 18.80, settembre 18.75. sost.o

Londra 2. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 9 1/4. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 2 aprile 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de Nav.	Data	Osservazioni
1	Clara	4	Scaricazione
1a	Jonio	4	»
1b			
3	San Severo	4	»
6	Habsburg	4	Caricazione
9	China	12	Scaricazione
12a	Pannonia	3	»
12b			
13a			
13b	Jago	2	Caricazione
14	Amphitrite	5	Scaricazione
17	Dubrovnik	2	Caricazione
21	Kassa	3	Scaricazione
22	Atlantico	3	»
23	Pres. Becher	11	»
24	Samos	5	»
25			
Molo I	Bencliff	2	»
» II	Hellios	3	Caricazione
Molo IV	Luzon	12	Scaricazione
» IV	Princ. Cristiana	9	»
» 0	Southport		
» 0			

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

COMUNICATI*)

Ringraziamento.

Con animo profondamente grato, rendo publiche grazie agli egregi medici signori **A. Dott. Dolcetti, P. Dott. Zencovich** e **Dott. Cambi**, i quali con una gravissima operazione e le conseguenti amorevoli e sapienti cure seppero trarmi da certa morte e ridonarmi alla vita ed all'affetto dei miei cari.

Ricordo pure con gratitudine le fraterne cure della Madre Superiora nonchè delle buone Suore addette al Sanatorio di Via Rossetti, che più che un Sanatorio privato è piuttosto un'istituzione filantropica, decoro e lustro della nostra città.

E. SEBERICH
Capitano del Lloyd A.

N. 534.

AVVISO DI CONCORSO

Viene aperto il concorso, sino a tutto 15 aprile 1907, a due posti di guardie civiche, e precisamente: uno di sottocapo ed uno di guardia.

Per il primo è fissato l'annuo salario di cor. 1080 e per il secondo di cor. 960.

Ad ambidue i posti va congiunto il diritto all'uniforme, alle competenze di scorta ed alla calzatura.

I concorrenti, che dovranno essere di un'età non inferiore ai 32 anni, d'incensurata condotta e di sana costituzione fisica, presenteranno personalmente l'istanza, scritta di proprio pugno, corredandola della prova di sudditanza austriaca e di eventuali servigi prestati.

DAL MUNICIPIO DI MONFALCONE
li 26 marzo 1907.
Il Podestà: **Valentinis.**

Società Adriatica di Elettricità

Anonima con sede in Venezia
Capitale L. 6.000.000
Versato L. 4.750.000

PAGAMENTO DI DIVIDENDO.

Si avvertono i Signori Azionisti che a termini della deliberazione dell'Assemblea Generale Ordinaria tenutasi il 15 febbraio corr. a Venezia, a partire dal 1. Aprile p. v. sarà pagabile presso le Sedi, Succursali ed Agenzie della **Banca Commerciale Italiana** e presso la **Banca Anglo-Austriaca di Trieste** il dividendo per l'esercizio 1906 in ragione di **L. 6.— per Azione**, contro presentazione della Cedola N. 1 e del titolo relativo, che verrà munito di una stampigliatura comprovante l'aumento di Capitale di cui appresso.

Emissione di 12.500 azioni nuove

Il Consiglio di Amministrazione della Società, valendosi della facoltà accordatagli dall'Art. 4 dello Statuto Sociale, nella sua Seduta del 15 Febbraio 1907, ha deliberato di portare il Capitale Sociale da L. 4.750.000 a L. 6.000.000, mediante l'emissione di N. 12.500 Azioni al portatore da L. 100 nominali al prezzo di L. 116.50, stabilendo che tali nuove Azioni debbano partecipare ai dividendi dei Bilanci Sociali a decorrere da quello dell'Esercizio 1907.

Le suddette 12.500 Azioni sono state assunte dalla Banca Commerciale Italiana con l'obbligo di offrirne N. 11.875 in opzione allo stesso prezzo di L. 116.50 agli attuali Azionisti, in modo che questi hanno facoltà di optare ognuno un'Azione nuova ogni quattro Azioni vecchie contemporaneamente presentate.

In relazione a quanto sopra si informano, gli Azionisti che intendono valersi di tale facoltà che dovranno presentare le loro Azioni accompagnate da una distinta numerica in doppio esemplare con la firma ed il domicilio del presentatore dal 1.o al 10 Aprile 1907 presso le Sedi, Succursali ed Agenzie della **Banca Commerciale Italiana** e presso la **Banca Anglo-Austriaca di Trieste.**

Trascorso il 10 aprile senza che l'Azionista si sia presentato ad esercitare l'opzione presso una delle Sedi indicate, si intenderà che vi abbia rinunciato e si riterrà decaduto dall'esercizio di detta facoltà. Le Azioni vecchie saranno restituite all'atto della presentazione, munite di una stampigliatura comprovante l'avvenuta opzione.

All'atto dell'opzione dovrà essere versato, per ogni Azione nuova l'importo integrale più il premio, in L. it. 116.50, contro ritiro di una ricevuta da cambiarsi, coi titoli nuovi optati, dal 20 al 30 aprile.

Ai presentatori di un numero di Azioni inferiori a quattro o di frazioni di multipli di quattro saranno rilasciati dei buoni di opzione al portatore in ragione di un buono ogni Azione vecchia presentata.

Quattro di questi buoni riuniti e presentati ad una qualunque delle suddette Filiali della Banca Commerciale Italiana o presso la Banca Anglo-Austriaca di Trieste non oltre il 10 aprile 1907, daranno diritto alla sottoscrizione di una azione nuova alle condizioni suaccennate.

Venezia, 28 Febbraio 1907.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

L'Amministrazione del «Piccolo» non potendo tenere corrispondenza, nè direttamente nè per mezzo della «Corrispondenza aperta», con chi invia avvisi collettivi mediante lettera, rende avvertito il publico che quando un avviso ordinato, non comparisce nel giornale, significa che è stato respinto. Chi ordinò l'avviso si rivolga in questi casi all'ufficio di Amministrazione per schiarimenti ed eventuale ritiro dell'importo che resta a sua disposizione.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCANSI Trieste e Provincia, signorine, signori, desiderosi guadagnare 30 corone settimanali, lavorando casa loro diversi articoli a scelta. Sorprendente novità mai vista. Scrivere Società Italiana, Corso 462 Roma (Italia). 3737

CERCANSI **ovunque signorine, signori, desiderosi guadagnare 30 corone settimanali visitando clientela privata. Offerte al Piccolo sotto «Guadagno».** 362

CERCASI cassiere contabile con cor. 2000 per grande fabbrica Trieste. Offerte «G. F. 2000» Piccolo. 5224

CERCASI capacissima «mistra» calzoni e gilet, lavoro casa. Indirizzo Piccolo. 717

CERCASI donna di servizio per osteria. Via Concordia N. 7, p.terra, porta 4. 7818

CERCASI abile stiratrice. Indirizzo Piccolo. 714

CERCASI donna di servizio dalle 7 antimeridiane all'una pom, cor. 16. Indirizzo al Piccolo. 713

CERCASI prestaservizi alcune ore mattina, dopopranzo. Fabio Severo 12, I. 696

CERCASI prontamente donna servizio. Via Ugo Foscolo 9, III. 7820

CERCASI mezzo lavorante falegname in mobili. Indirizzo al Piccolo. 654

CERCASI ragazza che sappia corrispondere nella lingua tedesca. Indirizzo Piccolo. 682

CERCASI prontamente una servetta. Francesco d'Assisi 26, III. 692

CERCASI mezzo lavorante falegname. Belvedere 8. 7801

CERCASI **capace abile agente manifatture. Offerte al Piccolo sub «Manifatture.»** 435

CERCASI prontamente ragazzina con buoni attestati. Chiozza 9, III, destra. 661

CERCASI garzona stiratrice con paga. S. Maurizio 1, IV. 7775

CERCANSI mezza lavorante gilettante e una garzona. Indirizzo Piccolo. 673

CERCASI domestica giovane. Via Foscolo 16, p. 15. 578

CERCASI ragazzo 14-16 anni, pratico delle vie della città, per distribuire stampati. Indirizzo al Piccolo. 5000

CERCASI prontamente garzona stiratrice. Via S. Nicolò 5, IV. 9087

CERCASI ragazzo orologiaio. Via Stadion N. 19. 9081

CERCASI prontamente ragazza capace cucinare eventualmente donna servizio per tutta giornata. Via Miramar 13, porta 15. 7793

CERCASI corrispondente tedesco, italiano, capace tenitura doppia. Fermo posta «R.». 670

CERCASI ragazza o donna prestaservizi. Indirizzo Piccolo. 679

CERCANSI prontamente brava domestica e donna servizio. Acquedotto 51, II, sinistra. 553

CERCASI prontamente servetta piccola famiglia. Fontanone 24, I, destra. 648

CERCASI piazzista riscuotitore, conoscenza privati, stipendio, provvigione, piccola cauzione. Sub «Fedeltà» Piccolo. 655

CERCASI ragazza pratica per appalto. Indirizzo al Piccolo. 586

CERCASI donna servizio. Via Boccaccio 23, terzo piano, porta 13. 580

CERCASI prontamente abile sarta donna in commissione. Indirizzo al Piccolo. 568

CERCASI donna giovane pulire cucina, portare passeggio bambino. Fonderia 3, II. 533

CERCASI prestaservizi 7-2. Via Cecilia 4, III, porta 8. 542

CERCASI prontamente domestica capace, sana, forte tutti lavori. Acquedotto 56, I. 620

CERCASI ragazzo per pittore, prontamente. Indirizzo Piccolo. 588

CERCASI prestaservizi 7½-12 corone 16. Belvedere 28, III, 11. 628

CERCASI ragazzetta per servizi, tutto il giorno. Via San Francesco N. 24, IV. 559

CERCANSI prontamente apprendisti fabbri. Indirizzo al Piccolo. 549

CERCANSI apprendisti e mezzi lavoranti fabbri. Indirizzo al Piccolo. 548

CERCASI piazzista bene introdotto negozio commestibili, capace introdurre orzo tallito per una grande fabbrica. Paga fissa e provvigione. Offerte e referenze sub «Z.» al Piccolo. 525

CERCASI per famiglia composta di due persone, domestica che sappia cucinare, atta a tutti i lavori casalinghi, non giovane. Indirizzo al Piccolo. 515

CERCASI brava prestaservizi per piccola famiglia. Via Paduina 11, primo sinistra, porta 6. 7771

CERCASI ragazzetta per bottiglieria. S. Nicolò 18. 491

CERCASI prontamente donna di servizio per tutto il giorno. Indirizzo al Piccolo. 496

CERCASI prestaservizi alcune ore al giorno. Stadion 4, IV. 7756

CERCASI brava, civile servetta per piccola famiglia, corone 16. Indirizzo Piccolo. 505

CERCANSI brava cameriera e ragazza per cucina per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 507

CERCASI prontamente ragazzo grande (servo). Reiss, Piazza Goldoni 11, I. 643

CERCASI ore dopopranzo donna oppure ragazza portare bambino passeggio. Giulia 14, III, 17. 663

CERCASI capace cameriera; inutile presentarsi senza ottimi attestati. Indirizzo Piccolo. 650

CERCASI prontamente prestaservizi per tutto il giorno. Via San Francesco 34, porta 5. 622

CERCASI donna di servizio, pulita. Via Vincenzo Scussa N. 8, III piano. 534

CERCASI per ufficio primaria società signorina conoscenza lingue italiana e tedesca, dattilografia, possibilmente stenografia. Indirizzo al Piccolo. 274

CERCO prontamente per luogo cura brava cuoca; per Trieste cuoche semplici, cameriere, bambinaie tedesche e domestiche. Agenzia Zeidler, Nicolò Machiavelli 7. 621

CERCO sarta uomo. Indirizzo al Piccolo. 512

GIOVINETTO, anni 17-20, laborioso, cercasi per mezzo facchino. Indirizzo al Piccolo. 649

SIGNORINA per scrittoio cercasi, assolta scuola commerciale, corrispondenza e stenografia tedesca. Offerte Piccolo «Posizione». 738

UOMINI nell'età dai 25 fino 40 anni perfettamente sani, incensurati e che possano disporre di cor. 30 quale cauzione, cercansi prontamente. Indispensabile avere la sudditanza austriaca come pure aver fatto servizio militare. Presentarsi dalle 11-12 e dalle 5-6. Indirizzo al Piccolo. 541

TROVA impiego di magazziniere con incasso giovane con cauzione pratico prodotti del suolo ed agrumi. Fermo posta «L.» 670

CERCO prontamente brava cameriera non tedesca. Via Nuova 8, II, sinistra. 487

RAGAZZO per magazzino con paga cercasi. Via Carpison N. 2. 7792

TAGLIATORE calzolaio praticissimo cercasi prontamente. Offerte al Piccolo «Tagliatore praticissimo». 614

CERCO prontamente signorina tedesca, praticante per scrittoio, bella calligrafia. Indirizzo Piccolo. 556

CERCO agenti perfetti manifatture con lunghi anni servizio, più due signorine già pratiche. Indirizzo Piccolo. 556

CERCO giovanotto corrispondente italiano, tedesco, altro tedesco, stenografo, dattilografo, prontamente. Indirizzo Piccolo. 556

CERCO praticanti per scrittoio, con, senza paga, prontamente. Indirizzo Piccolo. 556

PIAZZISTA **persona di fiducia cercasi, buone condizioni. Offerte al Piccolo sub «Onesto».** 7710

DOMESTICA cercasi. Ponte 6, III, sinistra. 623

FUOCHISTA provetto cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 546

TECNICO e signorina per ufficio costruzioni cercansi prontamente. Scrivere «Edilizia» Piccolo. 597

PRESTASERVIZI— cercasi prontamente. Madonna del mare 6, III, porta 5. 7761

PRESTASERVIZI capace cucinare cercasi. Acquedotto 42, porta 8. 523

RAGAZZETTA cercasi per portare un bambino due ore al giorno, buona ricompensa. Indirizzo al Piccolo. 503

SI cerca una lavorante macchinista in commisioni da uomo. Malcanton 11, II. 508

CERCO **ragazza pulitrice e ragazzi. Fabbrica Oreficeria Pompilio, Corso 49.** 712

VEDOVO impiegato cerca donna di casa età 30-40 anni. Indirizzo al Piccolo. 492

CERCO signorina tedesca per condurre passeggio bambini 10, 12 anni. Offerte al Piccolo sub «Passeggio». 729

PERSONA capace del ramo vetrami e porcellane, con buone referenze, troverebbe buon impiego, potrebbe essere anche interessato. Offerte sotto «Vetrami» al Piccolo. 734

GIOVANE per consegne cerca Menassè. Via Torre Bianca 22. 7801

RAGAZZO per negozio con paga cerca Jolles. Piazza Borsa 3. 730

SI cerca donna di servizio. Via della Caserma 16, I. 7811

IMPIEGATO cercasi per alcune ore p. m., corrispondente tedesco. Preferito stenografo. Offerte Piccolo «Tüchtig». 738

ABILE piazzista cercasi. Offerte cassetta postale N. 6, posta Giuseppina. 725

GARZONA con paga cercasi per piccolo lavoratorio da signora. Indirizzo Piccolo. 567

GIORNALIERI per insacco e manipolazione farine cerca il molino meccanico triestino via Tesa N. 957. 686

CONDUTTORI piccola cauzione cercansi. Collarsich, Caffè Corso, 10-12 ant., 3-5 pom. 7794

PRESTASERVIZI cercasi mattina dalle 8-10. Via Galileo 10, III, 12. 651

DOMESTICA 16-17 anni cercasi subito per piccola, distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 575

DONNA servizio per tutto il giorno cercasi prontamente. Lazzaretto 5, porta 12. 684

DONNA cercasi tre ore mattina, lavori casalini. Rossini 10, terzo. 7780

OFFRESI abile stiratrice per qualsiasi lavoro. Via Bachi 3, V. 613

DONNA offresi scrittoio oppure magazzino miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 691

CONIUGI civili con eccellenti attestati desiderano entrare in casa signorile come portieri; gentili offerte sub: «Coniugi civili» Piccolo. 7765

CERCO occupare ore libere in qualsiasi lavoro di scrittoio. Offerte sub «G. 20» Piccolo. 571

COLTO impiegato tedesco, sufficiente italiano, pratico tutti lavori scrittoio cerca occupazione. «K. L.» Piccolo. 572

IMPIEGATO pratico commercio, conteggio, corrispondenza, disponendo pomeriggio, cerca occupazione presso industria, casa commerciale, studio avvocato o tecnico; accetterebbe pure lavori in casa. Indirizzo Piccolo. 678

SERVITORE servito nobili famiglie cerca posto a giornata anche come riscuotitore. Indirizzo al Piccolo. 574

SIGNORINA presentemente occupata cerca posto venditrice pasticceria, pistoria. Gentili offerte «Venditrice» Piccolo. 565

CORRISPONDENTE tedesco, italiano e tenitrice libri cerca posto. Scrivere sub «Libri» al Piccolo. 7782

OFFRESI marchiera Restaurant oppure Caffè. Indirizzo Piccolo. 668

QUALE cursore, riscuotitore e simile offresi giovane intelligente, onesto, d'illibati costumi, d'irreprensibile condotta, sufficiente coltura generale, pratico della città. Eventualmente verserebbe piccola cauzione. Offerte al Piccolo sub «Galantuomo». 645

SIGNORINA **impiegata da parecchi anni presso primario stabilimento, desidera migliorare posizione. Offerte Piccolo sub «Impiegata.»** 555

OFFRESI agente in commestibili pratico anche per pistoria, con piccola cauzione, parla italiano, tedesco, sloveno; accetterebbe qualunque posto adatto come riscuotitore od altro. Offerte al Piccolo sub «Agente in commestibili». 631

OFFRESI ragazza abile lavori casa, possibilmente signora sola. Via Solitario 11, porta 18. 632

OFFRESI giovane lucidare mobili una corona giornata, vitto. Indirizzo Piccolo. 634

OFFRESI giovanotto quale pittore a olio e verniciatore di carrozze. Indirizzo al Piccolo. 625

OFFRESI signorina di bella presenza, già pratica cassiera o venditrice con conoscenza delle lingue italiana e tedesca. Offerte «Capacità» Piccolo. 7758

CERCASI sensale per impieghi. Indirizzo al Piccolo. 481

QUARANTENNE robusto cerca posto come fattore provincia, pratico qualsiasi coltivazione, allevamento, amministratore serio. Referenze ed eventualmente cauzione. Agenzia via Caserma 16. 465

MANIFATTURIERE **venticinquenne, abile, capace, offresi presso ditta grande anche all'ingrosso. Offerte «Vacante» Piccolo.** 7307

MAGAZZINIERE disponibile buonissimi attestati, cauzione, offresi, miti pretese. Offerte Piccolo sub «Magazziniere». 563

TRENTACINQUENNE pratico lavori scrittoio, magazzino, introdotto negozi commestibili, città-provincia, cerca posto. Offerte «Introdotto» Piccolo. 562

PENSIONATO offresi: tenitura libri, eventualmente corrispondenza italiana, tedesca, francese. Offerte sub «Miti pretese» Piccolo. 521

RAGAZZA pratica cerca posto quale cameriera, possibilmente fuori. Offerte «Cameriera» Piccolo. 598

RAGAZZA offresi a giornata stirare, cucire e lavori domestici. Offerte al Piccolo sub «Ines». 7768

OFFRESI donna di cuore, raccomandata, per lattante. Indirizzo al Piccolo. 504

GIOVANE venticinquenne, bell'aspetto, istruito, bella calligrafia, conoscenza perfetta lingua toscana offresi come scritturale, riscuotitore, fattorino, cameriere privato od altro. Offerte sub «Nestore» al Piccolo. 514

EDUCATISSIMA signorina viennese cerca posto quale direttrice di casa oppure dama di compagnia. Offerte «M. W.» fermo in posta. 566

SIGNORINA sarta, cerca posto presso distinta famiglia fuori di Trieste. Offerte «Ida» Piccolo. 513

SIGNORINA cerca posto come bonne a giornata. Offerte «Helena» Piccolo. 7766

LEVATRICE giovane di buona volontà offresi infermiera ambulatorio medico. Farneto 38. 7781

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

†

Questa mane alle ore 2.30 rendeva la sua bell'anima a Dio

ANTONIO CELLA

nell'età d'anni 78.

L'addoloratissima consorte **Domenica**, i figli **Augusto** e **Luigi** e la figlia **Maria** partecipano agli altri congiunti, agli amici ed ai conoscenti l'immane sciagura che li colpì.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Mercoledì 3 corr., alle ore 4.30 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 48 di via del Boschetto.

TRIESTE, 2 Aprile 1907.

IL PRESENTE ANNUNZIO SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

GIUSEPPE MALLI

Possidente

spirava serenamente ieri sera, confortato dalla religione.

L'addoloratissima consorte **Rosalia,** a nome pure delle assenti sorelle, partecipa tanta sciagura agli altri parenti, agli amici ed ai conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà Giovedì 4 corrente, alle ore 4 pom., partendo il convoglio funebre dalla propria villa N. 228 di via di Romagna, per essere tumulate nella tomba di famiglia.

TRIESTE, 3 Aprile 1907.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Ringraziamento

Vivamente commossa e compresa di profonda gratitudine, la sottoscritta esprime i più sentiti ringraziamenti a tutti coloro che in vario modo vollero onorare la memoria del suo indimenticabile

GIUSEPPE.

In particolare porge i sensi della più viva e perenne riconoscenza al chiarissimo **Dott. Giuseppe Luzzatti** per le sue premurose ed affettuose prestazioni.

Famiglia COLUSSI-PIRONA.

†

ALBERTO NOVAK

d'anni 33

passò a miglior vita, dopo penosa malattia.

L'addolorata consorte, i figli, i genitori ed i fratelli partecipano tale perdita, avvenuta a Gorizia il 1. Aprile 1907.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

†

MARIA Ved. SERSA

spirò questa mane, munita dei conforti religiosi.

La desolatissima famiglia in unione agli altri congiunti dà parte di tanta sciagura agli amici ed ai conoscenti.

Il trasporto della cara estinta seguirà Mercoledì 3 corr., alle ore 4.30 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 10 di via Cecilia.

TRIESTE, 2 Aprile 1907.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

GIUSEPPINA Ved. PERTOT

nata ARZON

d'anni 79, dopo lunga malattia, spirò ieri nel pomeriggio, munita dei conforti religiosi.

I dolenti figli **Giovanni** e **Antonia** mar. **Gherdol,** il genero **Giovanni Gherdol,** la nuora **Carolina** nata **Trampus,** nonchè i nipoti **Lina, Maria, Elisa** e **Alberto** partecipano sì grave sciagura agli altri parenti, agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno giovedì 4 corr., alle ore 3 pom., dalla casa N. 98 di via Moreri (Roiano).

TRIESTE, 3 aprile 1907.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

FERDINANDO T. BRUNI

d'anni 53

dopo lunga malattia spirò quest'oggi, munito dei conforti religiosi.

L'addolorata consorte **Rosa,** nonchè i fratelli **Edoardo, Luigi** (assente), **Giorgio,** la sorella **Luigia** ved. **Valle** e la cognata **Virginia** ved. **Watschek,** in unione a tutti gli altri congiunti ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno giovedì 4 corr., alle ore 4 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 1 A di via dei Fabbri.

TRIESTE, 2 aprile 1907.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

OFFRESI cuoca finissima giornata o stabile. Indirizzo Piccolo. 706

VIAGGIATORE diciannovenne, conosciuto Istria, Friuli, Dalmazia offresi a ditta in generi per commestibilisti. Offerte sub «Volonteroso» al Piccolo. 545

VIAGGIATORE dalmato conoscente molto bene la clientela della Dalmazia ed Erzegovina, cerca più case in qualsiasi genere, per rappresentarle a provvigione. Offerte Piccolo sub «Dalmazia». 722

CUOCA cerca posto a giornata. Luigi Ricci 6, IV, 10. 509

CUOCA tedesca attempata cerca posto. Rivolgersi in via Fonderia 3, al portinaio. 583

RAGAZZA intelligente, brava, cerca posto presso famiglia senza figli. Sa cucinare e conosce tutti lavori di casa. Offerte sub «Kreinerin» inviare al Piccolo. 604

SIGNORINA tedesca cerca, per la mattina, posto per condurre bambini passeggio. Indirizzo Piccolo. 608

GIOVANOTTO tedesco, parla parecchie lingue, cerca posto in qualche ufficio. Gentili offerte pregasi indirizzare sub «M. S.» al Piccolo. 609

OFFRONSI marito e moglie quali portinai. Stadion N. 7, III. 662

ISTRUZIONE

CERCASI abilissimo maestro, impartisca lezioni lingua italiana e perfetta conoscenza corrispondenza italiana, tedesca. Sub «Scienza» Piccolo. 688

CERCASI istruttore di mandolino. Indirizzo al Piccolo. 9083

CERNE' (Cassa risparmio 2). Lezioni combinate di contabilità, tenitura libri semplice, doppia, americana, corrispondenza commerciale, grammatica, conversazione tedesca, italiana, corone otto mensili tutto compreso oppure dattilografia. 9082

AUTORIZZATO giardino infantile tedesco bambini 3-7 anni. Via Fontana 14. 703

TEDESCO impartisce distinta signorina prezzo modico. Indirizzo al Piccolo. 607

MAESTRA froebeliana offresi lezioni, prepara bambini classi popolari. Offerte «Angela» Piccolo. 694

FRANCESE colto dà lezioni, conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 7800

DOPOSCUOLA per ragazzi scuole popolari, medie (specialmente latino, tedesco, italiano, matematica) e preparazione per qualsiasi classe (tenendoli anche intera giornata). Gmeinböck, Orologio 4. 745

35 soldi lezioni pianoforte impartisce abile maestra. Offerte Piccolo «Andreina» 7783

SIGNORINA insegna taglio moderno facilissimo e cucito. Indirizzo Piccolo. 693

GARANTISCO che si apprende in 6 mesi tedesco-italiano col mio metodo originale. Indirizzo Piccolo. 599

SALA TERSICORE. Stasera ore 8 istruzione danza. Chiozza 7, Pietro Modugno. 528

AFFITTANZE

DUE amici cercano una o due stanze ammobiliate, una con ingresso libero. Offerte al Piccolo sub «Liberi». 7806

SIGNORINA cerca stanza con costo. Offerte con prezzo «Amalia» al Piccolo. 7791

RAGAZZA cerca camerino con letto fuori di città. Offerte Piccolo «Cologna». 531

CERCASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Offerte prezzo «Riccardo» Piccolo. 718

SIGNORA cerca stanza vuota, buona famiglia, centro o pressi Giardino, primo, secondo piano, con costo. Rivolgersi Giacinto Gallina 4, III. 700

STANZA vuota grande o due piccole vicinanza Piazza Giuseppina, Campo Marzio cercansi da signorina impiegata. Offerte con prezzo compreso merenda e pranzo al **Piccolo sub «Rispettabile».** 681

GIOVANE cerca prontamente stanza ammobiliata. Offerte al Piccolo con prezzo sub «Centro». 741

SIGNORINA impiegata cerca stanza vuota, ingresso libero, con costo, per maggio. Offerte al Piccolo «Stanza vuota». 577

CERCASI stanza ammobiliata con stufa, posizione centrica, ingresso libero. Offerte «Eleganza 29» Piccolo. 7797

IMPIEGATO cerca stanza ammobiliata, costo, presso coniugi o signora senza figli. Offerte sub «Trentino» al Piccolo. 615

CERCASI camera ammobiliata con buon costo, eventualmente costo solo. Offerte «Buon costo» Piccolo. 550

CERCASI stanza chiara vuota oppure ammobiliata con semplicità, possibilmente con veranda e vista libera. A Trieste oppure circondario. Offerte «Maleratelier» Piccolo. 441

CERCASI piccolo studio per pittore, oppure locale chiaro che si adatti a tale scopo, possibilmente con vista su giardino. Offerte sub «Portraitmaler» al Piccolo. 440

AFFITTASI prontamente stanza vuota o ammobiliata, ingresso libero. Barriera 18, secondo. 685

AFFITTASI stanza ammobiliata, con o senza costo, dietro S. Antonio vecchio. Via Crociferi 3, II, porta 8. 7802

AFFITTASI stanza ammobiliata, volendo due letti. Madonnina 5, I, sinistra. 7799

AFFITTASI a distinto signore bellissima stanza ammobiliata, davanti, ottimo costo; visitare ore antimeridiane. Chiozza 9, III, destra. 661

AFFITTASI splendida stanza ammobiliata secession, casa nuova, comfort moderno. Piazza Ospitale 3, mezzanino, 6. 7788

AFFITTASI prontamente quartiere tre camere, camerino, cucina, cantina, acqua, gas. Via Galleria 6. 522

AFFITTASI stanza ammobiliata, ariosa, soleggiata, bellissima posizione. Acquedotto 68, pepiano. 600

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, centralissima, tutto comfort possibile. Indirizzo Piccolo. 719

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero. Via Bachi 3, V, 14. 720

AFFITTASI stanza ammobiliata presso distinta famiglia. Istituto 39, I, porta 5. 7810

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata, ingresso scale. Coroneo 29, porta 15. 7803

AFFITTASI prontamente stanza. Via della Geppa N. 16, II, porta 7. 710

AFFITTANSI prontamente quartieri da una e due stanze, cucina, destra chiesa Roiano 486. 7813

AFFITTASI prontamente un quartiere di due camere, camerino, 500 corone. Via della Sorgente N. 5, primo piano a sinistra. 742

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata. Via Galilei 8, piano II. 587

AFFITTASI camerino ammobiliato onesto operaio. Via Galilei 8, piano II. 587

AFFITTASI prontamente elegante stanza ammobiliata. Barriera vecchia 1, I. 594

AFFITTASI magazzino tre fori, centrica posizione. Indirizzo al Piccolo. 560

AFFITTASI camera mmobiliata con costo. Ireneo 3, porta 7. 526

AFFITTANSI prontamente quartieri Santa Maria Maddalena Superiore 58, casa restaurata. 647

AFFITTASI splendida stanza massimo comfort, prezzo convenirsi. Farneto 38, porta 14. 476

AFFITTASI prontamente stanza vuota, ingresso libero, centro. Indirizzo al Piccolo. 674

AFFITTASI **quartiere tre camere, cameretta, cucina, acqua, gas, watercloset, prezzo conveniente, secondo piano, Barriera vecchia. Indirizzo al Piccolo.** 625

AFFITTASI a Porcia vicino Pordenone per mesi od anni ampio casino signorile con o senza mobilio. Adiacenza. Ogni comodità. Condizioni convenienti. Rivolgersi custode Marco Campo dell'Orto, Porcia di Pordenone. 2885

AFFITTANSI quartieri due, tre stanze, camerino, cucina, nonchè villino cinque stanze, camerino, cucina. Rivolgersi Navali 24. 6896

AFFITTASI **prontamente, causa partenza, bellissimo quartiere. Quattro camere spaziose sul davanti, bagno, accessori. Splendida vista sul mare e città. Via Gioachino Murat 6, II p.** 9074

AFFITTANSI bella stanza, camerino ammobiliati, volendo costo. Rapicio 3, I, porta 4. 618

AFFITTASI prontamente una stanza grande vuota, ingresso libero, anche uso scrittoio. Via Fontanone 26, I; rivolgersi portinaia. 627

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Santa Caterina 10, primo piano. 640

AFFITTANSI stanze elegantemente ammobiliate, centro, p. I. Indirizzo Piccolo. 638

AFFITTASI stanza ammobiliata, due letti, ingresso libero. Via Capitelli 21, IV. 630

AFFITTASI camera ammobiliata per uno o due signori. Via Pierluigi da Palestrina 1, III. 633

AFFITTASI cameretta chiara vuota f. 4 donna civile. Indirizzo Piccolo. 606

AFFITTASI stanza ammobiliata, vista mare. Via Sanità 5, III destra. 619

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, casa nuova, piano I. Indirizzo Piccolo. 642

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, quasi ingresso libero, poggiuolo. Toro 11, primo. 629

AFFITTANSI stanza con due letti, attiguo salotto, eventualmente uso cucina, acqua, gas, primo piano. Indirizzo Piccolo. 652

AFFITTASI stanza ammobiliata grande, ariosa, uno, due letti. Indirizzo Piccolo. 653

AFFITTASI camera grande vuota, volendo uso cucina. Ghiaccera 6, II. 660

AFFITTASI stanza vuota prezzo mite purchè persone ammodo. Istituto 32, terzo destra. 593

AFFITTASI prontamente cameretta vuota, uso cucina a signora o signorina. Alessandro Volta 8, piano V, sinistra. 728

AFFITTANSI prontamente due stanze vuote, uso di cucina, acqua. Indirizzo Piccolo. 723

AFFITTASI camera ammobiliata, chiara, fiorini 8. Madonnina 26, IV. 697

AFFITTASI per due giovani stanza ammobiliata. Via della Caserma 16, I. 7811

AFFITTASI camerino ammobiliato con costo. Massimo D'Azeglio 7, porta 10. 739

AFFITTASI prontamente bellissima stanza elegante ammobiliata. Madonna del Mare 6, I destra. 7763

AFFITTANSI prontamente due stanze vuote, uso cucina. Via Nuova 22, III. 7757

AFFITTANSI fino agosto diverse camere vuote, cucina, giardino. Indirizzo Piccolo. 494

AFFITTASI stanza vuota, chiara, ingresso libero. Via Maiolica 4, II p. 7764

AFFITTASI stanza ammobiliata. Androna Romagna 2, I. 7762

AFFITTASI camerino chiaro. Via Antonio Canova N. 9, p. 7. 495

AFFITTASI prontamente stanza interna, buon costo, accanto Fenice, ventotto fiorini mensili. Indirizzo Piccolo. 502

AFFITTASI stanza vuota uso cucina, acqua. Via Foscolo 46, porta 7. 496

AFFITTASI prontamente stanza vuota ingresso libero, uso scrittoio. Geppa 15, I. 7759

AFFITTASI prontamente bellissima stanza matrimoniale ammobiliata. Artisti 10; II piano. 519

AFFITTASI camera ammobiliata presso signora tedesca. Torre bianca 43, porta 10. 7784

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero. Valdirivo 32, III. 7785

AFFITTASI stanzetta ammobiliata a giovane onesto. Prezzo fior. 8. Via Maiolica 15, III, porta 10. 7778

AFFITTASI stanza ammobiliata, due finestre. Silvio Pellico 8, porta 5. 656

AFFITTASI una stanza vuota, uso di cucina. Via Barriera 18, III, destra. 7776

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, volendo costo. S. Lazzaro 13, III. 671

AFFITTASI prontamente bella camera, buonissimo vitto, fiorini 36. Indirizzo Piccolo. 683

VILLINO in Scorcola oppure soltanto quartiere a pianoterra con giardino, in prossimità della stazione elettrica Romagna, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 605

DA affittare stanza ammobiliata, costo. Scorzeria N. 1, II piano. 667

DA affittare camera vuota, uso di cucina. Via dei Porta N. 5, II p. 7777

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata unico subinquilino, escluse signore. Via Chiozza 8, I, porta 7. 9085

STANZA vuota, davanti, affittasi. Piccolomini 6, piano I, porta 7. 658

SPLENDIDA stanza ammobiliata o vuota, posizione bellissima, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 584

SIGNORA sola affitta stanza bene ammobiliata, gas. Belvedere 26, 14. 731

BELLA stanza ammobiliata, due persone, cucina, acqua, affittasi. Rossetti 28, III. 510

BARCOLA-Villeggiatura: Affittansi 3 belle stanze con cucina ed uso giardinetto nonchè villa con 9 locali e giardino. Splendida posizione, vista sul mare. Indirizzo Piccolo. 543

22 fiorini affittasi stanzetta chiarissima, netta, costo, famiglia civile. Indirizzo Piccolo. 591

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, illuminazione gas, cantina, subaffitterebbesi prontamente o agosto. Indirizzo Piccolo. 437

MAGAZZINO grande affittasi agosto corone 600. Via Boschetto 22, primo. 511

GIORGIO Vasari 14 (prolungazione via dell'Olmo) affittansi per agosto quartieri di due, tre camere, camerino, bagno, cucina e cantina da corone 510 a corone 780. Affittansi pure anche pronti due vasti magazzini prezzo da convenirsi. Massimo comfort. Informazioni dal portinaio. 468

STANZA ammobiliata davanti d'affittare per due amici. Madonnina 15, II. 687

STANZA ammobiliata, attigua uso scrittoio, ingresso separato. Coroneo 1, I, porta 5. 611

QUARTIERE 14 stanze centro città affittasi per albergo oppure affittacamere. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 665

ELEGANTISSIMA stanza due finestre affittasi prontamente. Piazza S. Giovanni 4, IV, porta 19. 716

LAWN-TENNIS **centrica posizione, affittasi tutte mattine. Indirizzo Piccolo.** 698

DISTINTO giovane cerca compagno di stanza. Farneto 49, porta 9. 636

STANZA ammobiliata pulitissima, ingresso libero, affittasi. Tiziano 9, porta 5. 664

VILLEGGIATURA. Dal 1. giugno affittasi, vicinissimo al mare, appartamento al I piano, composto di 3 stanze, camerino, cucina. Offerte sub «Violetta» fermo posta Portorose in Istria. 585

CAUSA partenza subaffittasi a metà prezzo bell'appartamento. Rivolgersi in via S. Francesco N. 51. 592

STANZINO ammobiliato, chiaro, pulito affittasi. Acquedotto 47, IV. 603

SUBAFFITTASI camera o camerino, eventualmente costo. Via Giulia N. 18, V. 570

STANZA prontamente affittasi. Via Pierluigi Palestrina N. 5, II, destra. 579

12 fiorini affittasi bella stanza primo piano. Indirizzo al Piccolo. 652

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

FERRAMENTA, metalli vecchi acquistansi; deposito via Toro 2, telefono 1913. 7590

GUZZO toppo, oppure scale acquisterebbesi prontamente. Settefontane 8. 551

CERCANSI belle corna di cervo, fanale gas e luce elettrica per anticamera. Offerte sub «Corna» al Piccolo. 7780

AGGIUSTANSI: Porcellane, ceramiche, figure gesso, ambra, traforo rotti. Indirizzo Piccolo. 520

ACQUISTASI buona macchina scrivere usata. Rivolgersi Rimini e Sanguinetti. 576

DA vendere avviatissimo negozio modista, in centrica posizione Gorizia. Indirizzo Piccolo. 14

VENDESI Roiano casa vicino tram, splendida vista, 22 locali, bellissimo orto fruttifero, cor. 32.000. Indirizzo Piccolo. 393

VENDESI, un'ora fuori Trieste, bellissima villa al mare, casa nuova 16 locali, giardino, campi, acqua, bagno spiaggia, prezzo mite. Esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 480

VENDONSI due letti ferro, due chiffonniers due porte, lampadina notte, forno campana, orologio «cucù», credenzetta cucina, cassoni legno. Giacinto Gallina 3, I. 7717

VENDESI **azienda commerciale bene introdotta lavoro commissioni tutto verso rivalsa e rappresentanze di buone case. Offerte «Buon affare 10.000» al Piccolo** 7809

VENDONSI lampadario bronzo, 12 candele, due bracciali, tutto riducibile luce elettrica. Grande specchio dorato, trumeau mogano fior. 130. Indirizzo Piccolo. 639

VENDESI vestito nuovo, elegante, foulard nero. Presentarsi 9-11. Indirizzo Piccolo. 529

VENDONSI splendida stanza matrimoniale chiara, nonchè attaccapanni. Pondares 19, falegname. 589

VENDESI prontamente botteghino massimo buon prezzo; rivolgersi dietro la chiesa di Roiano, Scorcola 525. 517

VENDESI cucina popolare. Rivolgersi presso negozio vestiti Pozzo bianco 12. 500

VENDESI vermouth insuperabile bottiglia litro Cor. 1.10, liquori tutti prezzo fabbrica. Grande deposito via S. Nicolò 18. 491

VENDONSI bigliardo da camera, lampada gas, bottiglie vino. Indirizzo Piccolo. 493

VENDESI negozio di commestibili con deposito vini, lavoro sicuro. Via Donadoni 24. 506

VENDONSI manifatture a prezzi d'occasione. Alla Città di Firenze via Nuova 46, ex fabbrica pasta. 9066

VENDESI bicicletta quasi nuova prezzo conveniente. Via S. Giacomo in Monte N. 19, p. IV sinistra. 733

VENDESI tandem per fiorini 18. Torre bianca 14, magazzino. 7814

VENDONSI divano letto, scrittoio. Via S. Nicolò N. 2, II p. 704

VENDONSI d'occasione splendide buccole con perla e senza e broches brillanti. Salice N. 5, II destra. 7805

VENDONSI credenza grande uso bottiglieria, armadio da cucina nuovo. Falegname via Fontana 7. 7772

VENDESI cagnetta Rattler nera. Ponziana villa Ferriera-Sotte. 653

VENDESI chiusura scrittoio prezzo favorevole (usata). Indirizzo al Piccolo. 680

VENDESI carretto a due ruote, buono stato. Pondares 17, falegname. 590

VENDONSI scrittoio, scansia con lastre, 300 bottiglie vuote, escluso rivenditori. Indirizzo Piccolo. 676

VENDONSI banco per birra con piccola ghiaccera, bottiglie. Osteria Carlon. Manzoni 3. 7795

OCCASIONE vendesi stanza da letto noce opaca, stile inglese. Falegname Rivo 10. 610

BULLDOGH giovani vendonsi. Indirizzo Piccolo. 669

BICICLETTA «Dürkopp» ottimo stato vendesi fior. 38. Drogheria via Istria 4. 573

CHIFFONNIER 2 porte con colonne nuovo, una colonna nera, vendonsi. Falegname Petronio 1. 641

CAVALLO sano senza difetti, splendide forme vendo. Indirizzo al Piccolo. 646

CAVALLINA piccola vendesi. Indirizzo al Piccolo. 601

CARROZZELLA inglese elegante, bimbo sano, e vestiario signora vendonsi. Acquedotto 98, IV. 561

CAUSA partenza vendonsi mobili camera Via Chiozza N. 5, piano IV, sinistra. 7774

BICICLETTA Peugeot quasi nuova, perfetta, vendesi. Via Nuova 22 portinaio. 732

OCCASIONE vendesi splendido pianino francese, nero-oro, corde incrociate, come nuovo, acquistato incanto, metà prezzo. Chiazza 40, magazzino. 726

OCCASIONE vendonsi splendida trattoria, e diverse osterie. Caffè Metropol, Fullin. 702

OCCASIONE vendonsi un letto con susta fiorini 14, una stanza matrimoniale completa 160, moderna, volendo anche singoli pezzi. Via Chiozza 15, II. 7819

MACCHINA da cucire Pfaff nuova, vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 705

BICICLETTA «Waffenrad» mozzo libero, buono stato vendesi f. 50. Indirizzo Piccolo. 497

BRILLANTE solitario (anello) stupendo senza difetti fiorini 130 occasione. Piazza Borsa 9. 539

BICICLETTA da sgnora vendesi, buonissimo stato, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 603

CAUSA partenza vendo vestiti, soprabiti, cappelli, stivali, coperte, biancheria, altre cose. Scorzeria 1, porta 14. 7816

VENDO negozietto con decreto commestibili, frutta, birra, vino. Farneto 33. 7760

VESTITO bleu con figaro per signorina snella vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 555

MOTOCICLETTA 5 HP primaria fabbrica vendesi a prezzo vantaggiosissimo. Indirizzo al Piccolo. 530

PIANO Mignon corde incrociate, tastiera avorio, vendesi. Fabbri 1, pianoterra. 501

PORTONE due battenti massiccio vendo qualsiasi prezzo. Via Caterina 5. 557

TRATTORIA vendesi, molto lavoro, buonissima posizione, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 602

FONDO da vendere di tese quadrate 1250 con facciata sulla via Miramar e Salita di Gretta a fior. 40. Leop. Weiss, Caffè Chiozza oppure via delle Acque 5. 7769

FONOGRAFO perfetto buonissima voce forte vendesi fiorini dodici. Indirizzo Piccolo. 533

ROMA tessera concorso ippico vendesi. Via Galatti 6, porta 6. 666

RARA OCCASIONE. Vendonsi per 20 fiorini due abiti neri, uno giaconet fiori, persona snella, media statura. Rapicio 3, porta 11. 657

TRATTORIA vendesi con o senza decreto, buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 715

PIANOFORTE Schnabel buonissimo, splendida voce vendesi occasione. Acquedotto 31, terzo. 735

VENDITA d'occasione villa presso il Lago di Wörth (Wörthersee) con due verande, in situazione favorevole, contornata d'un grande giardino ombroso, con un villino annesso, ammobiliata e fornita d'ogni comodità. Bagno e tettoia d'imbarcazioni al Lago. Abitazione per il giardiniere. Acqua squisita ecc. ecc. Indirizzo Piccolo. 346

PIANOFORTE fior. 70, brillanti orecchini vendonsi. Rapicio 3, I, porta 4. 618

BICICLETTA perfettissima vendo a prezzo d'occasione. Cassa risparmio 15, portinaio. 498

SINGER ottimo stato vendo causa trasloco fiorini 19. Alighieri 15, mezzanino. 596

BRILLANTI di rara bellezza (d'occasione) orecchini da fiorini 120 a 3500. Indirizzo Piccolo. 644

BICICLETTA inglese nuovissima, altra da donna vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 536

2 biciclette buonissime, ottimo prezzo vendonsi. Corso 20, liquoreria. 581

BICICLETTA nuovissima vendesi prezzo d'occasione. Via Giulia 7, drogheria. 547

BICICLETTA Puch, altra originale americana, bassa, freno Bowden, acetilene, vendonsi entro giornata. Barbiere Giulia 29. 524

OCCASIONE splendida macchina vera Singer da ricamo, apparati completi, cinque cassettini, artisticamente lavorata, come nuova, metà prezzo, acquistata incanto. Chiozza 40, deposito mobili. 726

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

MANCIA **generosissima a chi porterà Torre bianca 43, porta 11, orecchini-pendenti, smarriti Torre Bianca-San Lazzaro.** 7017

RINVENUTO li 28 marzo cane San Bernardo, vecchio Indirizzo Piccolo. 677

SMARRITO braccialetto granate lungo riva tram Barcola. Si prega portare al Piccolo. 672

RINVENUTO cane caccia colore biancocaffè« Settefontane 8. 551

SIGNORA smarrì 10 corone sabato Santo cappelleria Facchinetti sono trovate. 626

SMARRITA catena lunga con 3 ciondoli oro, ed orologio argento dalla via Pindemonte al Boschetto; generosa mancia portando al Piccolo. 695

CANE caccia grigio nero smarrito. Appartiene via Cecilia 4. 7808

COCCHIERE che trovò ombrello tragitto Nichetto-Corso, pregato portarlo via Olmo 14, portinaio. 727

DIVERSI

MARTEDI grasso. Quanto orribilmente mi fate soffrire..... ma perchè, mio angelo adorato? Ci siamo lasciati mercoledì con la felicità nel cuore, con la speranza di rivederci! Se sapeste con quale ansia abbia atteso il giorno di martedì che doveva portarmi la più sublime delle felicità, quella di potervi avere vicina, di poter bearmi guardando quegli occhi che sono tanto belli ed invece.... con una parola mi metteste nella disperazione. E perchè mi negate questa felicità? No, non è possibile che siate così cattiva, Voi che siete così sublimemente bella, Voi che io adoro con tutte le forze del mio povero cuore, che se non Vi vedo un giorno solo sono in tutte le pene e vi cerco dappertutto! Non voglio neppur pensare alla disperazione che proverei se non potessi vedervi; siate così buona e non vogliate torturarmi in questo modo, pensate che vi amo pazzamente. Vi vedrò questa sera? Vi attenderò alla solita ora al solito luogo. Venite, vi prego! 740

ECCELLENTE **il presnitz della signora I. I. Amici e frequentatori delle riunioni famigliari della domenica in casa P. I. correte tutti ad assaggiarlo. Si riceve dalle 7 alle 12 pom.** 537

THEA. Dolce soave Madonna mia, nel rivederti provai emozione grandissima. Attendo con ansia tue care notizie che vengano presto a togliermi questo penoso stato d'animo. Sogno sempre i momenti deliziosissimi che fanno dimenticare dolori, contrarietà e tutte le cose oscure che giacciono nell'anima nostra. A te fonte luminoso della mia vita, fonte unica di gioia, di speranze, le carezze mie appassionate, tutti i miei più infuocati. Tuo per sempre. 744

STELLA **fulgente (fulgida). Prego leggere inserzione sabato e lunedì R.** 160

? Ringrazio infinitamente pel gentile pensiero. Affettuosissimi saluti. ??????o. 616

O. K. Aspettatemi questa sera ore 7½ angolo drogheria Zernitz. Adriana. 564

13805 A. Tuo silenzio mi stupisce, mi addolora. Neppure una settimana mantieni promesse? Leggesti due inserzioni? Almeno rispondere! E' cattiveria questa, tanto facilmente potresti accontentarmi! Arnaldo. 690

GIULIO Varnei sono dispiacentissima per ritardo involontario. Prego aspetti questa sera ore 7.30, sarò puntuale. 746

TEMPERINO. Ti prego di dare risposta quanto prima alle mie due. 624

VEDOVO cinquantanovenne, due figlie impiegate, assieme guadagno sicuro mensili trecento corone, cerca signora età relativa, quartiere arredato, la quale rifletta esistenza onorata, quieta, non frivola, scopo matrimonio. Offerte sotto «Onestissimo» posta centrale. 7779

OPERAIO senza figli desidera conoscere buona ragazza o vedova senza figli, di media età, con piccola dote, scopo matrimonio. Scrivere «Operaio 22» posta Stadion. 699

PER pietà. Se vostro collettivo ieri prego vi trovarvi dopopranzo al balcone portare al viso il fazzoletto. 782

GIOVANE intelligente contrarrebbe matrimonio con signorina o vedova, piccola dote. Offerte posta Barriera «Giovane» 554

GERARDO. M'hai obliata del tutto? or che lo puoi ascolterai una mia parola Marta. 527

SUB 500 Edelweiss Angelo sconosciuto Giace una lettera fermo posta centrale Trieste. 7789

SENZA MASCHERA. Ho bisogno assoluto urgente di vederti e di parlarti molto lungo. Quando? Scrivimi solito indirizzo 9086

BIANCA. Grazie. Ritiri posta centrale. Saluti A. B. 7767

PIAZZA Tommaseo. Avete letto mia inserzione? 7812

GIARDINO Pubblico 50. Per gentilezza prelevate lettera fermo posta Stadio 659

GORIZIA.... Che dolore vederti partire! 689

PAOLO. Passati i giorni di maggiore tristezza ti manda cari saluti Giovanni 7773

CERCO corone 200, con due buonissimi garanti, restituzione e interesse da convenirsi. Offerte «Possidente» Piccolo. 77..

MACELLAIO cerca persona che disponga piccolo capitale, anche signora, eventualmente potrebbe rimanere come cassiera. Offerte «Avvenire» Piccolo. 737

MUTUI personali solide garanzie, pronti vedonsi sollecitamente, massima discrezione, mite interesse. Sub «Mercurio» Piccolo. 7823

SOCIO cerco con 600-800 cor. per lucroso guadagno. «F. A.» al Piccolo. 568

SIGNORINA impiegata cerca persona cui re imprestasse cor. 500 restituibili mensilmente. Offerte «Urgente» Piccolo. 595

MEDIATORE per mutuo facilmente ottenibile cercasi. Offerte «Affare liscio» Piccolo. 532

RAPPRESENTANTE con lavoro in mutui ipoteche, con scrittoio e telefono, cerca socio che abbia anche qualche lavoro in camminato ipoteche, amministratore stabili, ecc. Offerte «Rappresentante» non anonime al Piccolo. 9084

INTAVOLAZIONI prime, seconde disponibili, diversi importi, esclusi mediatori Sub «Sollecitudine» Piccolo. 7822

400 corone cercansi verso buon interesse Indirizzo Piccolo. 484

ASSICURAZIONI contro perdite derivanti da ogni estrazione, rimborso di qualsiasi biglietto, presso Banca cambio valute Giuseppe Bolaffio. N.1123

VERIFICA esatta di qualsiasi cartella centesimi sei. «Mercurio», Corso 2, secondo 1626

PANORAMA **Stadion 2. — A richiesta generale Il Bel Sesso. Cinquanta splendide pose d'un modello di donna prese nello studio del dott. Mayer, nelle più svariate forme plastiche. Ingresso soltanto per adulti.** 612

DISTINTA signora offre ottimo costo signorina, prezzo mite Indirizzo Piccolo 562

DISCHI seminuovi scelti, metà prezzo Nuovissimi prezzo fabbrica. Scambio usati. Wiegele. Belvedere 3. 118

BUONISSIMO costo trovasi presso famiglia tedesca. Via Gallina 6, III, sinistra 7787

PRIMARIA sarta parla tedesco, francese raccomandasi alle signore forestiere Stadion 7, III, destra. 7786

CAMBIEREBBESI casa campagna con osteria, od altro esercizio. Zanier, Caffè Goldoni. 617

COMPERO vestiti usati uomo, signora, altri generi. Scrivere Tosolini, Via del Rivo 4. 516

COSTO eccellente viennese pranzo e cena fior. 21. Via Caserma 16, I, porta 3. Sera. 569

CERCANSI prontamente per più feste cavallo e carrettina a nolo, buona paga Indirizzo Piccolo. 675

SARTA capacissima si raccomanda per lavori da signora e bambini. Indirizzo Piccolo. 711

BRAVA modista confeziona cappelli prezzi discretissimi. Maria Maggiore 1, III (Riva Gesuiti). 7815

MODISTA Barriera 26, ingresso Scorzeria 1, confeziona cappelli da signora ultimi modelli, tinge ogni colore cappelli di paglia. 721

MODISTA confeziona, rimoderna cappelli elegantemente. Via Giorgio Vasari 6, II sinistra. 708

PIANINI, pianoforti Mignon firme mondiali prezzi mitissimi cassa, rate, scambio, nolo. Premiato Stabilimento Warbinek, Piazza Goldoni 12. 729

CONSERVA pomodoro 36 soldi chilo, piante, pesci rossi, conchiglie. Negozio Giovanni Polli. 743

SIGNORINA già occupata molti anni scrittoio prenderebbe casa propria copiature indirizzi, corrispondenza. Massima segretezza. Offerte «Vera» Piccolo. 518

POLLAME stiriano a fior. 1.10, burro cotto naturale 1.40, e fresco Vipacco 1.20. Passo S. Giovanni 2, Suban. 637

ORO, argento vecchio, biglietti Monte pietà compero. Piazza Borsa 9. 540

DEPOSITO mobili, tappezzerie propria fabbrica Trieste, vendonsi mobili qualunque qualità, buone condizioni senza nessun aumento. Visitare cinque grandi magazzini per accertarsi. Giorgio Dallatorre, Chiozza quaranta. 726

CAPPELLI da signora modelli elegantissimi di Parigi e Vienna grande assortimento, prezzi mitissimi, vendonsi nel nuovo salone mode, Corso 41, primo piano 7715

COLOSSALE deposito in cappelli di paglia per signore, forme della più alta novità di Parigi, nonchè bordure di paglia e crine, fiori ogni genere, piume di struzzo, tulles Molines e Mousseline ogni colore nastri colori uniti rigati e chinés; il tutto vendesi a prezzi di concorrenza unicamente presso Giusto Scrosoppi, Corso 41. 773

GRANDIOSO assortimento mobili lucidi, opachi, chiari, stanze da letto, pranzo divani, attaccapanni, scrittoi letti ferro specialità cucine complete, singoli pezzi Chiozza 8 (tabelle rosse), Vittorio Doplicher. 736

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina corone 3, 5, 6, 8, 10. Steindler, Acquedotto 14. 7796

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto mercoledì 3 aprile dalle ore 9 ant. rispettivamente dalle ore 3 pom. in poi.

Una partita di commestibili consistenti in pasta alimentare, fagiuoli, patate, cicoria, farina, riso, conserve di pomodoro, miglio, candele, zolfanelli, acque minerali, vini, orzo, sapone, colla d'amido, ecc. ecc. nonchè diverso oro, come ciondoli, medaglioni, orecchini, broches, diversi anelli, colliers, orologi d'argento, catene d'argento, ecc. ecc.; dei quadri con incisioni di R. Morgen rappresentanti Maria Stuarda, Anna de Gaierstein, S. Pietro Martire e diversi volumetti in edizione tedesca «Unterhaltungs Bibliothecke für Reise und Haus».